

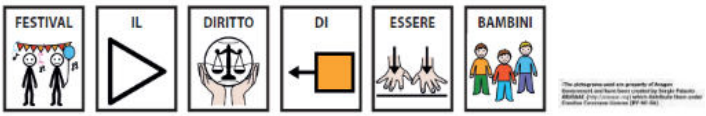
PATROCINIO
Municipio 9

Municipio 9 · Comune di Milano · CITTÀ DI GAVARDO

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA
DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE PER LA FORMAZIONE "RICCARDO MASSA"

BICOCCA VILLAGE
eat.shop.fun

2026 FESTIVAL
IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI
16° edizione



I LINGUAGGI ESPRESSIVI DANNO FORZA AI DIRITTI

UCI · FrancoAngeli Academy · Bambini Bicocca · Il Castelletto · MUSA · Fondazione Rezzara · MuDiB Bicocca

Politecnico Milano 1863 | Scuola del Design · CuriosaMente Appuntamenti culturali in Ateneo · Comitato Bicocca · arte

Le iniziative del Festival
"Il diritto di essere bambini" 16° edizione

I GIORNI DEL FESTIVAL
9 novembre 2026: Aspettando il festival esposizione Fondazione PinAC "Nel cuore dei Diritti", Ed.U6 P.T. **Università degli Studi di Milano-Bicocca**, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" e Biblioteca di Ateneo, piazza dell'Ateneo Nuovo, 1.

19 e 20 novembre 2026: al **Bicocca Village**, viale Sarca angolo via Chiese, Milano
all'Academy Franco Angeli Bicocca, via dell'Innovazione 11, Milano
COME ARRIVARE:
Bus: 43**,** 51**,** 52**,** 81**,** 87 - **Treno:** R14**,** S11**,** S9 - **Metro**: M5 (fermata Ponale)
PER INFORMAZIONI: e.mail infofestivaldirittideibambini@gmail.com
edizioni precedenti: https://www.formazione.unimib.it/it/ricerca/progetti-ricerca-finanziati/progetti-ricerca- nazionali/progetto-piccoli-che-valgono/festival-diritto-essere-bambini

*La partecipazione agli eventi del Festival è **gratuita**.*
Sarà rilasciato - a richiesta dell'interessata/o - l'attestato di partecipazione ai seminari e alle tavole rotonde, come attività di formazione per i docenti, in accordo con i Dirigenti Scolastici.

Comitato Scientifico e gruppo di coordinamento del progetto Festival "Il diritto di essere bambini" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca: Barbara Balconi, Cristina Caldiroli, Emanuela Mancino, Franca Zuccoli e Annamaria Poli (responsabile Scientifico del Progetto), Valeria Vismara dell'Ufficio Tirocini del corso di Laurea di Primaria, maestre Carmelita Lofaro, Alessandra Mereghetti e Laura Cargnel per il coordinamento con le scuole dei plessi Pertini, Pirelli e Locatelli, Sergio Santoro e Federica Surleti di Svicom S.p.A. Società Benefit.
Gruppo di coordinamento del progetto Festival "Il diritto di essere bambini" dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, per la Grafica e la Comunicazione: Ufficio Comunicazione Redazione web Università degli Studi di Milano-Bicocca con Giorgia D'Ambrosi e Nobile Di Domenico, Federica Surleti Dipartimento Marketing Svicom S.p.A. Società Benefit, Alberto Capretti, Biblioteca di Ateneo.
Incontri e presentazione di progetti e libri: Cristina Liviana Caldiroli per progetto SAVED, Pietro Pennella, Sandro Patè, Fabrizio Chierichetti, Luigi Sabatini e Giulia Miele.
Conduttori dei laboratori e delle attività con gli studenti: Silvia Arisi, Tania Ballarino, Paolo Bianco Fabrizio Chierichetti, Patrizia Calavitta, Irene Cambria, Maurizio De Rosa, Adriana Grignani, Mattia Italia, Alyosha Matella, Valeria Sandre, Ivana Sartori, Luigi Sabatini, Enrica Schioppa, Paola Soldi, Maria Cristina Stucchi, Alessandra Tiozzo, Berenice Tulelli, Anna Venezia, Sabrina Visconti.
Il Festival "Il diritto di essere bambini" – 16° edizione 2026 – è un progetto dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, organizzato e promosso dal Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" e la Biblioteca di Ateneo, con il patrocinio del Municipio 9 di Milano, e della Città di Gavardo (BS), in collaborazione con il Bicocca Village, Academy FrancoAngeli Bicocca, UCI Cinemas, la Scuola di Design del Politecnico di Milano, il Consiglio delle Ragazzze e dei Ragazzi del Municipio 9 di Milano, il Gran Festival del Cinema Muto di Milano, ARTETV, MuDiB Bicocca, Fondazione PinAC, ASD Il Castelletto, Associazione di Volontariato Comitato Bicocca, il ciclogruppo della Ciclostazione "Marco Bondi" ACS dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca, MUSA, Lario Moon Project, la Comunità Oklahoma con Sandro Patè e Pietro Pennella, le Scuole del Municipio 9 di Milano, I.C. Sandro Pertini: Scuola Primaria S. Pertini e Scuola Primaria G. Pirelli, dell'I.C. Locatelli Quasimodo: Scuola Primaria A. Locatelli, la Scuola dell'Infanzia Bambini Bicocca la Scuola dell'Infanzia "Bambini Bicocca", le Scuole della Città di Gavardo (BS): Scuola Primaria della Scuola Parrocchiale Paritaria "San Giovanni Bosco", I.C. "G. Bertolotti" di Gavardo, Scuola Primaria Monsignor Ferretti di Gavardo, Scuola Primaria di Sopraponte e Scuola Primaria di Soprazocco, e il coro degli alunni delle classi prima e seconda, dei plessi Pertini e Pirelli diretti dalla maestra Covelli Mariapia.

Filastrocca dei diritti

Mariangela Giusti

Filastrocca dei Diritti
leggiamoli piano, leggiamoli tutti:

a leggerli in arabo e in giapponese
son sempre gli stessi… perfino in cinese… Almeno
leggiamoli, una volta ogni tanto!
È una bella lettura, se pensi soltanto
che son stati scritti per ragazzi e bambini per i
loro bisogni grandi e piccini
perché crescano bene in tutti i Paesi
femmine, maschi, africani, svedesi…
Leggiamoli e poi teniamone conto
quando si ha l'incertezza sull'agire nel mondo.

Filastrocca dei Diritti leggiamoli
forte, leggiamoli fitti
leggiamoli a scuola con la maestra
leggiamoli a casa alla finestra leggiamoli
fuori, stando in giardino
leggiamoli al parco, mangiando un panino.

È una bella lettura, non c'è discussione sono
proprio i Diritti della *Con*v*enzione.* L'articolo
sette e il ventinove,
il trentuno, il tredici, il diciannove e
poi tutti gli altri, uno per uno
sono tutti importanti, non ne scarto nessuno.

La salute, la vita, l'educazione,
il gioco, il riposo, la comprensione, le
scuole, i giardini, la televisione son diritti
di tutti, non c'è distinzione, del bambino
malato e di quello sano
e per chi non sta bene, c'è da dargli una mano.

«*Maestra, scusa, non mi riesce cantare… ho troppa vergogna a farmi ascoltare*…»

«*Professore, il disegno non l'ho ancora portato non mi riesce, ho sbagliato s'è tutto sporcato…*»

La musica, l'arte, son diritti anche questi e
non poco importanti, a essere onesti. Il
nome, la lingua, la protezione,
la parola, il disegno, la propria opinione,
sviluppare gli affetti, le idee, la coscienza, tenere
un diario, non subire violenza, genitori che
aiutano e stanno vicini, incontrare e conoscere
bambine e bambini… Ecco alcuni Diritti da tenere
presenti
ma poi, tutti, tutti, se li leggi li senti
non un giorno soltanto, ma in tutti i momenti.

Scritta in occasione del Festival "Il diritto di essere bambini" del 2013

Ogni anno, nel mese di novembre e precisamente il giorno 20 si ricorda la *Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* (*Convention on the Rights of the Child - CRC*) approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989. Da allora, sono passati trentasette anni. Il testo di Mariangela Giusti ci ricorda e continua a promuovere i principi sanciti, adottati e riconosciuti attraverso questo importante documento.

UN FESTIVAL, PER RICORDARCI CHE LA *CONVENZIONE* ESISTE

Mariangela Giusti

Nel 1989 (dopo un lavoro di elaborazione durato circa dieci anni) la *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia* (Convention on the Rights of the Child CRC) enunciò per la prima volta, in forma coerente, i diritti fondamentali da riconoscere e garantire ai bambini e agli adolescenti, intesi dunque come soggetti di diritto, non più oggetti di preoccupazione da parte degli adulti o beneficiari di servizi.

I principi fondamentali sono quattro: a) La "non discriminazione" (articolo 2), che significa che i diritti sanciti dalla *Convenzione* devono essere garantiti a tutti i minori, senza distinzione della loro appartenenza geografica, del sesso, della lingua, della religione, delle opinioni dei minori stessi o dei loro genitori. b) Il "superiore interesse" (articolo 3), questo significa che in ogni legge, provvedimento, iniziativa pubblica o privata e in ogni situazione problematica, l'interesse del bambino (o dell'adolescente) deve avere la priorità. c) Il "diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo del bambino" (articolo 6), significa che gli Stati devono impegnare il massimo delle risorse disponibili per tutelare la vita e il sano sviluppo dei bambini, anche tramite la cooperazione tra Stati. d) L'"ascolto delle opinioni del minore", sancito dall'articolo 12, che prevede il "diritto" dei minori a essere ascoltati nei processi decisionali che li riguardano e il corrispondente "dovere", per gli adulti, di tenere in considerazione le loro opinioni.

Nella *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia* diversi articoli (7, 16, 19, 20, 22, 32, 34, 35, 36, 37, 38) sono accomunati nella difesa del "diritto alla protezione"; altri articoli (6, 18, 19, 20, 23, 24, 31, 39, 40) sanciscono il "diritto di accesso alle risorse sanitarie e assistenziali"; altri ancora (17, 28, 29) ribadiscono il "diritto all'istruzione e all'educazione". Alcuni articoli (5, 9,

10, 18) mirano a rafforzare la famiglia in quanto entità sociale autonoma, che si autodetermina anche con le differenze legate ai luoghi e ai Paesi. Ci sono poi articoli che sanciscono diritti sia dei bambini sia degli adulti: libertà di espressione (13), libertà di pensiero, di coscienza, di religione (14), libertà di associazione pacifica (15), diritto alla privacy (16).

Nei contesti educativi e formativi italiani, scolastici ed extrascolastici, il diritto all'educazione è certamente garantito ai bambini e ai ragazzi non solo dalla *Convenzione*, ma anche da altri documenti internazionali per i diritti dell'infanzia, dai principi fondativi della *Costituzione italiana* e dalle normative scolastiche (leggi, decreti, circolari), che sono andate sempre meglio precisandosi dalla metà degli anni Settanta in avanti.

Il diritto all'educazione appare oggi rafforzato e sempre più estesamente compreso anche grazie alla diffusione progressiva, negli ultimi vent'anni, del pensiero interculturale in educazione, della pedagogia dell'integrazione e della pedagogia inclusiva, in virtù del lavoro di tanti studiosi, grazie a tante sperimentazioni ed esperienze didattiche nei luoghi reali dell'educazione, grazie a ricerche condotte, a libri scritti, pubblicati e letti. In questo filone di pensiero, di ricerca, di azione educativa e didattica si colloca il Festival "Il diritto di essere bambini".

Il Festival rappresenta una maniera per accendere nuova attenzione sulla *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*.

Gli esperti che contattiamo, ai quali chiediamo l'ideazione, la progettazione, la conduzione dei laboratori rivolti a bambini e a ragazzi, sono docenti, ricercatori, tutor, collaboratori del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" ed esperti e gruppi che operano al di fuori dell'Università e che hanno altrettanta esperienza e competenza.
Tutti loro, in vista della partecipazione al Festival*,* leggono, rileggono, fanno circolare gli articoli della *Convenzione* e scelgono quello (o quelli) che ritengono di mettere al centro del proprio laboratorio e della loro proposta. E così, in un procedimento a cerchi concentrici sempre più ampi la *Convenzione* diventa il materiale vivo, da cui scaturiscono vere occasioni educative, didattiche, di gioco, di interesse, di nuove curiosità.

Il *Festival* “Il diritto di essere bambini” è un modo, fra tanti possibili, per conoscere la *Convenzione* e farla conoscere, disseminarla, attivare pensiero su di essa; metterla al centro dell’attenzione di coloro che, a vario titolo, si occupano di educazione.

È una opportunità per togliere l’aurea di fissità all’oggetto*/Convenzione*, per familiarizzare con essa, per affinare nella pratica una maggiore capacità di leggerla e usarla come strumento normativo che difende i diritti dell’infanzia: uno strumento di lavoro, dunque, amico della didattica e amico della vita.

Tutto questo, con la partecipazione attiva e vivace dei bambini e dei ragazzi, che nei laboratori del Festival non sono oggetti degli articoli della *Convenzione*, ma soggetti di essi a tutti gli effetti.

Mariangela Giusti, docente di Pedagogia interculturale dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa”.



PROGRAMMA

ASPETTANDO la 16ª edizione del

FESTIVAL "IL DIRITTO DI ESSERE BAMBINI"

LUNEDÌ 9 novembre 2026 | 11:00 - Edificio u6

MuDiB BICOCCA FONDAZIONE PInAC Rezzato BS **dall'archivio della Fondazione PInAC**
La casa dei disegni dei bambini e delle bambine del mondo

"Nel cuore dei Diritti"

Inaugurazione e presentazione della Mostra di disegni e sogni dei bambini, dei doveri e delle responsabilità degli adulti.

Nel cuore dei Diritti, è la mostra di Fondazione PInAC, che invita a riflettere sui diritti dell'infanzia attraverso i disegni dell'archivio storico, realizzati da bambini e bambine di Paesi, culture ed epoche diverse. Raccontando desideri, paure e speranze, le immagini danno forma concreta ai principi della Convenzione ONU e richiamano gli adulti alla responsabilità di renderli effettivi nelle scelte quotidiane. Nel suo percorso tra musei, scuole, biblioteche e università, la mostra apre occasioni di incontro e dialogo, riconoscendo bambini e bambine come autori di cultura e protagonisti di un patrimonio condiviso.

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 9:00: - 12:00
Bicocca Village
2° piano Uci Cinemas Sala 6

Ore 9:00 ACCOGLIENZA AI DESK

INAUGURAZIONE FESTIVAL
Ore 9:30 – 10:00 UN SALUTO IN CORO
Con gli alunni delle Scuole elementari Pertini e Pirelli diretti dalla maestra Covelli Mariapia

In collegamento con alcune scuole della Città di Gavardo (BS) che partecipano al Festival 2026 dalla Biblioteca civica della Città di Gavardo
10:00-11:00 Saluti istituzionali e presentazione CdMRR9

Università degli Studi di Milano-Bicocca presenta la 16° edizione del Festival "Il diritto di essere bambini" 2026 con i componenti del comitato scientifico: Franca Zuccoli, Annamaria Poli, Barbara Balconi, Emanuela Mancino e Cristina Caldiroli

PROGRAMMA DEI SALUTI ISTITUZIONALI
Marco Emilio Orlandi Rettore dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca
Anita Pirovano Presidente del Municipio 9
Laura Plebani coordinatrice Commissione Educazione del Municipio 9 Milano
Monica Guerra Direttrice del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
Presidenti dei Corsi di Laurea del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"
Davide Comaglio Sindaco della Città di Gavardo (BS)
Ombretta Scalmana Vicesindaco, Assessore alla Cultura Città di Gavardo (BS)
Tania Ballarino e *Silvia Arisi* referenti nel Municipio 9 del progetto ConsigliaMI
Giulia Miele della Academy Franco Angeli Bicocca
Fabrizio Chierichetti e *Luigi Sabatini* del Progetto Lario Moon Academy
Barbara Del Curto e *Fiammetta Costa* del Politecnico di Milano
Sandro Patè rappresentante della Comunità Oklahoma
Rappresentante della piattaforma ARTE
Rappresentanti di associazioni ed enti che collaborano con il Festival

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 9:30 - 11:00

Collegamento online ore 9:30 con la
CITTÀ DI GAVARDO (BS)
Biblioteca civica della Città di Gavardo (BS)
Inaugurazione del Festival

Al termine del collegamento con Milano dalla Biblioteca civica Eugenio Bertuetti iniziano le attività dei laboratori sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza per le scuole della Città di Gavardo
a cura dell'Ufficio Tirocini e dei Tutor coordinatori del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa" Università degli Studi di Milano-Bicocca

"Diritti al centro!"
conduttrici: Paola Soldi e Ivana Sartori

PROGRAMMA
Ore 9:00 Ritrovo in biblioteca
Accoglienza: Canzone dei diritti e lettura e animazione dell'albo illustrato a tema
9:30 Collegamento con Milano Università degli Studi di Milano-Bicocca per i saluti istituzionali
11:15 Avvio dei laboratori
12:30 Ritrovo per feedback finale
12:40 Ritorno a scuola

Ai laboratori partecipano le classi quinte delle scuole di Gavardo, circa 130 bambine e bambini, con focus sui principali articoli della carta dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Le scuole coinvolte:
scuola primaria della scuola parrocchiale paritaria "San Giovanni Bosco", Istituto Comprensivo "G. Bertolotti" di Gavardo con la scuola primaria Monsignor Ferretti di Gavardo, la scuola primaria di Sopraponte e la scuola primaria di Soprazocco.

11:00: - 11:15 PROIEZIONE

della favola animata ***The Girl Who Cried Pearls*** di Chris Lavis e Maciek Szczerbowski, prodotta dal National Film Board of Canada (NFB) dalle pagine web di ARTE disponibile in streaming gratuito e **presentazione della piattaforma ARTE.**

11:30 - 12:30
IL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

per gli alunni delle scuole del Municipio 9 di Milano e tutti i partecipanti al Festival
a cura di Tania Ballarino e Silvia Arisi
PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE
E DEI RAGAZZI DEL MUNICIPIO 9
Laura Plebani Come funziona il Municipio
Anita Pirovano: Il diritto alla partecipazione
Ulderico Maggi

PROGRAMMA
I consiglieri si presentano
Attività con il pubblico presente in sala
"Le parole della partecipazione": ogni bambino presente in sala scrive su un post-it un desiderio, una idea o un problema.
Seguono attività



Spazi Espositivi per famiglie, bambine/i, ragazze/i, insegnanti, educatori

Gli spazi espositivi sono a ingresso libero per tutti e consentono a educatori, insegnanti e famiglie di confrontarsi e riflettere su temi d'interesse attuale nella dimensione espositiva dei temi legati alla tutela, alla salvaguardia e alla promozione dei diritti delle/dei bambine/i e delle/dei ragazze/i.

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 9:30 - 18:00
VENERDÌ 20 novembre 2026 | 9:30 - 18:00
Bicocca Village Atrium
Academy Franco Angeli Bicocca
Campus Università

ESPOSIZIONI

all'Atrium del Bicocca Village *il 19 novembre 2026*
INSTALLAZIONE DEL PROGETTO LARIO MOON, EMMSÌ IL GUARDIANO DELLE ACQUE sulla sostenibilità ambientale e sicurezza delle acque del lago, a cura di Fabrizio Chierichetti con attività.

all'Academy Franco Angeli Bicocca dall'19 *al 20 novembre 2026*
MOSTRA "INSIEME SOTTO LO STESSO CIELO" installazione del progetto culturale a cura della maestra Carmelita Lofaro dell'Istituto Comprensivo Pertini **realizzata da tutti gli alunni e tutte le maestre**

all'Academy Franco Angeli Bicocca *dall'19 al 20 novembre 2026*
MOSTRA FOTOGRAFICA DIGITALE
Comunità Oklahoma: mettere radici, fare fiorire *di Pietro Pennella*
esposizione fotografica del progetto "Comunità Oklahoma"

al Campus Bicocca, Via *dell'Innovazione tra edifici U5-U9 Giorno e Notte*
BICICLETTA ROSSA INSTALLAZIONE PERMANENTE
progetto culturale contro la violenza alle donne (unica installazione) ***ideazione di Maria Paola Belloni*** *della Ciclostazione "Marco Bondi" ACS dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca*



Incontri e presentazione di progetti

INCONTRI

Gli incontri di formazione e le presentazioni di libri e progetti sono a ingresso libero per tutti e consentono a educatori, insegnanti e famiglie di confrontarsi e riflettere su temi d'interesse attuale nella dimensione della tutela, della salvaguardia e della promozione dei diritti delle/dei bambine/i e delle/dei ragazze/i.

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 12:30 - 13:45

Academy Franco Angeli Bicocca
Viale dell'Innovazione, 11 Milano - piazzetta ribassata

Prima della violenza. Educare alle relazioni per prevenire la violenza di genere: il progetto SAVED

Quando si parla di prevenzione della violenza di genere, l'attenzione si concentra spesso sull'adolescenza e sull'età adulta, quando le relazioni affettive diventano più complesse e possono comparire comportamenti di controllo, prevaricazione o violenza. Ma che cosa accade prima? La prevenzione può, e forse deve, iniziare molto prima, quando bambini e bambine cominciano a costruire il proprio modo di stare in relazione con gli altri.
Le prime esperienze relazionali rappresentano un contesto fondamentale per questo processo.
A partire dalla teoria dell'attaccamento, è possibile comprendere come, nelle relazioni con le figure significative, il bambino costruisca progressivamente rappresentazioni di sé, dell'altro e della relazione, che contribuiscono a orientare aspettative e modalità relazionali successive.
Questi modelli non costituiscono un destino immutabile: le traiettorie relazionali rimangono dinamiche e possono trasformarsi attraverso nuove esperienze significative. Comprendere l'attaccamento significa quindi interrogarsi non soltanto sul bisogno infantile di protezione e sicurezza, ma anche sulle basi attraverso cui si sviluppano fiducia, autonomia, regolazione emotiva e capacità di entrare in relazione con l'altro.
In questa prospettiva, le relazioni sane possono essere considerate anche come una competenza psicologica. Riconoscere e regolare le proprie emozioni, comprendere gli stati mentali dell'altro, comunicare bisogni e vissuti, tollerare la frustrazione e il rifiuto, rispettare i confini personali e affrontare il conflitto senza trasformarlo in sopraffazione sono capacità che si sviluppano nel

tempo. La mentalizzazione, in particolare, permette di riconoscere l'altro come portatore di una mente, di emozioni, pensieri, desideri e bisogni differenti dai propri, sostenendo empatia, reciprocità e possibilità di riparare le inevitabili rotture che attraversano ogni relazione. Queste competenze possono rappresentare importanti fattori protettivi nella costruzione di legami affettivi sani.

Educare alle relazioni significa allora anche accompagnare bambini e bambine a riconoscere l'altro come soggetto distinto da sé, imparando che vicinanza e autonomia possono coesistere e che la differenza non costituisce una minaccia. Quando il riconoscimento reciproco viene meno, la relazione può invece progressivamente organizzarsi intorno all'asimmetria e al controllo. A questi processi psicologici si intrecciano i modelli familiari e sociali, gli stereotipi di genere, i contesti educativi e, oggi, anche gli ambienti digitali, che partecipano alla costruzione dei significati attribuiti all'intimità, ai confini, al potere e alle relazioni.

In questa prospettiva si colloca il progetto SAVED, che affronta la prevenzione e il contrasto della violenza di genere attraverso un approccio multidisciplinare, integrando dimensioni psicologiche, educative, sociali, giuridiche e tecnologiche.

Se ogni bambino ha diritto a crescere libero dalla violenza, ha anche diritto a sviluppare gli strumenti per costruire relazioni fondate sul rispetto, sulla reciprocità, sull'autonomia e sul riconoscimento dell'altro. La prevenzione della violenza di genere comincia prima delle prime relazioni sentimentali: comincia quando bambini e bambine iniziano a imparare che cosa significa stare con l'altro.

Cristina Liviana Caldiroli, RTT in Psicologia Dinamica, Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA), Università eCampus, Novedrate (CO), Italia
Erica Viola, RTT in Psicologia Sociale, Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA), Università eCampus, Novedrate (CO), Italia
Ambrogia Cereda, Professoressa a Contratto in Sociologia, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS), Università eCampus, Novedrate (CO), Italia
Paola Todini, Professoressa a Contratto in Diritto, Dipartimento di Scienze Umane e Sociali (DiSUS), Università eCampus, Novedrate (CO), Italia
Rossella Procaccia, Professoressa Associata in Psicologia Dinamica, Dipartimento di Scienze Teoriche e Applicate (DiSTA), Università eCampus, Novedrate (CO), Italia

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 18:00 - 19:00

All'Academy Franco Angeli Bicocca dal 19 al 20 novembre 2026
Viale dell'Innovazione, 11 Milano - piazzetta ribassata

MOSTRA FOTOGRAFICA DIGITALE

Comunità Oklahoma: mettere radici, fare fiorire
Storie di Pietro Pennella

Presentazione dell'esposizione fotografica e del progetto "comunità Oklahoma" con Sandro Patè e Pietro Pennella

La Comunità Oklahoma rappresenta, da quarant'anni, un punto di riferimento per l'accoglienza e l'accompagnamento di minori nel quartiere Gratosoglio di Milano.



I Laboratori del Festival
per bambine/i e ragazze/i

Le attività di ciascun laboratorio fanno riferimento a specifici articoli della Convenzione, riportati nella sezione dedicata. Concretamente, ciò che verrà realizzato nei giorni del Festival si riferisce a mettere in pratica i contenuti di alcuni articoli della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
I LABORATORI del giovedì 19 e del venerdì 20 sono stati organizzati per tutti gli alunni e insegnanti delle scuole primarie del Municipio 9, e per tutti gli alunni e insegnanti delle scuole di Milano e provincia che intendono partecipare al Festival

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 11:15: - 12:30
Bicocca Village 1° piano

ATTIVITÀ LABORATORIALI CON GLI ALUNNI DELLE SINGOLE CLASSI

a cura dell'Ufficio Tirocini e dei Tutor coordinatori del Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria del Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione "Riccardo Massa"

LA PACE SI FA CON CURA

Età: 6-10 anni
Conduttori: Sabrina Visconti, Paolo Bianco

Il laboratorio propone un'esperienza di benessere attraverso il gioco teatrale, in cui i bambini, in coppia, in piccolo e grande gruppo, sperimentano il piacere dello stare insieme, dell'ascoltarsi, del guardarsi e del trattarsi con cura e gentilezza. Attraverso il gioco, il movimento e la relazione, incontrano i confini tra sé e l'altro, avvicinandosi, rispecchiandosi, sovrapponendosi e lasciandosi trasformare dall'incontro.
Un percorso per sperimentare come la relazione possa aprire nuovi spazi, dentro e fuori di noi e come i gesti di bene possano essere piccoli semi di pace da coltivare insieme.

Articolo di riferimento alla Convenzione: Art.29 Hai diritto a una educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente

Giovedì 19 novembre 2026 | 11:15 - 12:30
Bicocca Village 1° piano

IL COFANETTO DEI PENSIERI INVISIBILI

Età: 8-10 anni
Conduttori: Patrizia Calavitta e Valeria Sandre

Il laboratorio propone attività creative e di riflessione, attraverso le quali i bambini vengono accompagnati a riconoscere il diritto e il piacere di "dar voce" alle proprie opinioni.

Articolo di riferimento alla Convenzione: Art.13

Giovedì 19 novembre 2026 | 11:15 - 12:30
Bicocca Village 1° piano

IL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Età: 6-10 anni
Conduttori: Irene Cambria, Alyosha Matella, Adriana Grignani

Il consiglio dei bambini e delle bambine è uno strumento della pedagogia cooperativa (elaborato da Freinet e sviluppato da altri, tra cui Fernard Oury) atto ad educare alla democrazia praticandola in classe, sollecitando una riflessione costante e critica sui temi della partecipazione, dei meccanismi che regolano la vita associata, l'assunzione collettiva ed individuale di responsabilità e la presa di decisioni collettive e condivise dentro un contesto classe, inteso come comunità fondata sulla cooperazione e il protagonismo di tutti e di ciascuno.

Articoli di riferimento alla Convenzione: 12,13,14,15.

Giovedì 19 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Bicocca Village 1° piano

LA PACE SI FA CON CURA

Età: 6-10 anni
Conduttori: Sabrina Visconti, Paolo Bianco

Il laboratorio propone un'esperienza di benessere attraverso il gioco teatrale, in cui i bambini, in coppia, in piccolo e grande gruppo, sperimentano il piacere dello stare insieme, dell'ascoltarsi, del guardarsi e del trattarsi con cura e gentilezza. Attraverso il gioco, il movimento e la relazione, incontrano i confini tra sé e l'altro, avvicinandosi, rispecchiandosi, sovrapponendosi e lasciandosi trasformare dall'incontro.
Un percorso per sperimentare come la relazione possa aprire nuovi spazi, dentro e fuori di noi e come i gesti di bene possano essere piccoli semi di pace da coltivare insieme.

Articolo di riferimento alla Convenzione: Art.29 Hai diritto a una educazione che sviluppi la tua personalità, le tue capacità e il rispetto dei diritti, dei valori, delle culture degli altri popoli e dell'ambiente

Giovedì 19 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Bicocca Village 1° piano

IL CONSIGLIO DEI BAMBINI E DELLE BAMBINE

Età: 6-10 anni
Conduttori: Irene Cambria, Alyosha Matella, Adriana Grignani

Il consiglio dei bambini e delle bambine è uno strumento della pedagogia cooperativa (elaborato da Freinet e sviluppato da altri, tra cui Fernard Oury) atto ad educare alla democrazia praticandola in classe, sollecitando una riflessione costante e critica sui temi della partecipazione, dei meccanismi che regolano la vita associata, l'assunzione collettiva ed individuale di responsabilità e la presa di decisioni collettive e condivise dentro un contesto classe, inteso come comunità fondata sulla cooperazione e il protagonismo di tutti e di ciascuno.

Articoli di riferimento alla Convenzione: 12,13,14,15.

GIOVEDÌ 19 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Academy Franco Angeli Bicocca

LARIO MOON ACADEMY "EMMSÌ – IL GUARDIANO DELLE ACQUE

Età: 6-10 anni
Conduttori: Fabrizio Chierichietti e Luigi Sabatini

Un laboratorio interattivo per bambine e bambini, ideato da Luigi Sabadini e Fabrizio Chierichetti attorno a Emmsì, il Guardiano delle Acque. Si parte da un breve video di presentazione, poi si gioca con i giochi di carte dedicati a tre temi: il riciclo corretto, il ciclo dell'acqua e la sicurezza dei bagnanti. Si chiude con quiz digitali per mettere alla prova quello che si è imparato. L'obiettivo è trasformare regole e temi complessi in un'esperienza di gioco che resti in mente.

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art. 24 Diritto alla salute, con il riferimento all'acqua potabile pulita, ai rischi dell'inquinamento ambientale e alla prevenzione degli incidenti. Art. 31 Diritto al gioco, al riposo e alle attività ricreative. Art. 29 Diritto all'educazione, compreso il rispetto dell'ambiente naturale. Art. 6 Diritto alla vita e allo sviluppo (legato alla sicurezza in acqua). Art. 1 Accesso a informazioni adeguate, legato ai contenuti video e digitali.

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 10:00 - 12:00
Bicocca Village 1° piano

STORTI MA DIRITTI
Età: 6-10 anni
Conduttore: Muurizio De Rosa

Il tessitore di argille Maurizio De Rosa propone anche per l'edizione del Festival 2026 un laboratorio molto creativo presentando una delle sue azioni partecipate dal titolo "Storti ma Diritti" dedicato alle bambine e ai bambini della scuola primaria, ai ragazzə e agli adolescentə.
Quest'azione nasce proprio leggendo uno degli articoli della Convenzione Internazionale dei diritt dell'infanzia e dell'adolescenza. Infatti, l'articolo 42 afferma che: "tutti gli Stati si impegnano a far conoscere i principi e le disposizioni di questa Convenzione con mezzi adeguati sia ai bambini sia agli adulti." Da questo assunto nasce l'idea di trovare uno stimolo, un'azione per cercare di far conoscere gli articoli della Convenzione e di divulgare il loro contenuto. I bambini e le bambine ricevono un fiorellino di argilla numerato e sono invitati a cercare l'articolo della convenzione con il numero corrispondente, dopo averlo trascritto in un linguaggio comprensibile (anche se scritto un po' storto). I bimbi e le bimbe si impegnano a uscire sul territorio nell'area urbana stabilita e a seminare questi piccoli oggetti a cui viene allegato uno dei foglietti contenenti il testo dell'articolo. È possibile anche consegnarlo direttamente alle persone. Inoltre, le/i bambine/i possono creare e aumentare il numero degli articoli inventandone nuovi e personalizzati.

Articoli di riferimento alla Convenzione: tutti

Maurizio De Rosa, tessitore di argille.
email: info@maurizioderosa.com - tel. 347.560 0750

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 10:00 - 12:00
Bicocca Village 1° piano

UNA LINEA VA E DIVENTA…

Età: 8-10 anni
Conduttrici: Anna Venezia, Berenice Tulelli

Il laboratorio si ispira al pensiero di Paul Klee, secondo cui "un disegno è una linea che fa una passeggiata", e offre un'esperienza per scoprire forme e personaggi attraverso l'incontro casuale dei segni. Dopo aver tracciato liberamente le linee su carta bianca, i bambini saranno invitati a osservare con attenzione la superficie per scoprire cosa si sia generato sul foglio, trasformando il caso in un atto creativo spontaneo.
Obiettivo: Stimolare l'immaginazione e il pensiero divergente degli alunni della scuola primaria.

Articoli di riferimento alla Convenzione: 31 Vita culturale e artistica e 13 Libertà di espressione

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 10:00 - 12:00
Bicocca Village 2° piano

LABORATORIO di CO-DESIGN PER IL GIOCO

Età: 9-10 anni
Conduttori: studenti della Scuola di Design del Politecnico di Milano

E se i bambini potessero dire la loro sui prodotti che usano ogni giorno? Il laboratorio promuove la collaborazione attiva fra bambini e studenti di Design del Politecnico di Milano. Insieme, daranno vita a delle idee di giochi, arredi, e tanto altro pensato con e per i bambini. I progetti verteranno sui temi dello Sviluppo Sostenibile mettendo in pratica gli articoli 12, 13 e 31 della Convenzione.
Ci riferiamo all'articolo 31 perché rivendica il diritto dei bambini al gioco, ad attività ricreative proprie della loro età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica. Gli articoli 12 e 13 invece ci ricordano che ascolto, libertà di espressione e partecipazione sono diritti fondamentali. I bambini, in quanto persone a pieno titolo, devono avere voce, essere presi sul serio e rispettati dagli adulti e dai loro pari.

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art 13 diritto alla libertà di espressione. Art 27 diritto allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. Art 31 diritto al riposo e al tempo libero,a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 10:00 - 12:00

Academy Franco Angeli Bicocca

Viale dell'Innovazione, 11 Milano - piazzetta ribassata

LARIO MOON ACADEMY "EMMSÌ - IL GUARDIANO DELLE ACQUE

Età: 6-10 anni

Conduttori: Fabrizio Chierichietti e Luigi Sabatini

Lario Moon Academy, laboratorio sull'acqua e sul rispetto dell'ambiente

Un laboratorio interattivo per bambine e bambini, ideato da Luigi Sabadini e Fabrizio Chierichetti attorno a Emmsì, il Guardiano delle Acque. Si parte da un breve video di presentazione, poi si gioca con i giochi di carte dedicati a tre temi: il riciclo corretto, il ciclo dell'acqua e la sicurezza dei bagnanti. Si chiude con quiz digitali per mettere alla prova quello che si è imparato. L'obiettivo è trasformare regole e temi complessi in un'esperienza di gioco che resti in mente.

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art. 24: diritto alla salute, con il riferimento all'acqua potabile pulita, ai rischi dell'inquinamento ambientale e alla prevenzione degli incidenti. Art. 31: diritto al gioco, al riposo e alle attività ricreative. Art. 29: diritto all'educazione, compreso il rispetto dell'ambiente naturale. Art. 6: diritto alla vita e allo sviluppo, legato alla sicurezza in acqua. Art. 17: accesso a informazioni adeguate, legato ai contenuti video e digitali.

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 14:00 - 16:00

Academy Franco Angeli Bicocca

Viale dell'Innovazione, 11 Milano - piazzetta ribassata

LARIO MOON ACADEMY "EMMSÌ - IL GUARDIANO DELLE ACQUE

Età: 6-10 anni

Conduttori: Fabrizio Chierichietti e Luigi Sabatini

Lario Moon Academy, laboratorio sull'acqua e sul rispetto dell'ambiente

Un laboratorio interattivo per bambine e bambini, ideato da Luigi Sabadini e Fabrizio Chierichetti attorno a Emmsì, il Guardiano delle Acque. Si parte da un breve video di presentazione, poi si gioca con i giochi di carte dedicati a tre temi: il riciclo corretto, il ciclo dell'acqua e la sicurezza dei bagnanti. Si chiude con quiz digitali per mettere alla prova quello che si è imparato. L'obiettivo è trasformare regole e temi complessi in un'esperienza di gioco che resti in mente.

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art. 24: diritto alla salute, con il riferimento all'acqua potabile pulita, ai rischi dell'inquinamento ambientale e alla prevenzione degli incidenti. Art. 31: diritto al gioco, al riposo e alle attività ricreative. Art. 29: diritto all'educazione, compreso il rispetto dell'ambiente naturale. Art. 6: diritto alla vita e allo sviluppo, legato alla sicurezza in acqua. Art. 17: accesso a informazioni adeguate, legato ai contenuti video e digitali.

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Bicocca Village 2° piano

LABORATORIO di CO-DESIGN PER IL GIOCO

Età: 6-7 anni
Conduttori: studenti della Scuola di Design del Politecnico di Milano

E se i bambini potessero dire la loro sui prodotti che usano ogni giorno? Il laboratorio promuove la collaborazione attiva fra bambini e studenti di Design del Politecnico di Milano. Insieme, daranno vita a delle idee di giochi, arredi, e tanto altro pensato con e per i bambini. I progetti verteranno sui temi dello Sviluppo Sostenibile mettendo in pratica gli articoli 12, 13 e 31 della Convenzione.
Ci riferiamo all'articolo 31 perché rivendica il diritto dei bambini al gioco, ad attività ricreative proprie della loro età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica. Gli articoli 12 e 13 invece ci ricordano che ascolto, libertà di espressione e partecipazione sono diritti fondamentali. I bambini, in quanto persone a pieno titolo, devono avere voce, essere presi sul serio e rispettati dagli adulti e dai loro pari.

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art 13 diritto alla libertà di espressione. Art 27 diritto allo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. Art 31 diritto al riposo e al tempo libero, a dedicarsi al gioco e ad attività ricreative proprie della sua età e a partecipare liberamente alla vita culturale ed artistica.

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Bicocca Village 1° piano

DALL' ALTRA PARTE DEL CIELO

Età: 8-10 anni
Conduttrice: Enrica Schioppa

Catturati dalle narrazioni dei variopinti quadri di Mirò, sperimentiamo un momento autobiografico, anche attraverso divertenti attività grafico-pittoriche.

Articoli di riferimento alla Convenzione: 7,9,10, 20 e 21 per il diritto alla famiglia

VENERDÌ 20 novembre 2026 | 14:00 - 16:00
Bicocca Village 1° piano

PASSAPORTO PER IL MONDO: RITRATTI, STORIE E SUPERPOTERI DEI BAMBINI DELLA TERRA

Età: 10 anni
Conduttrici: Alessandra Tiozzo e Maria Cristina Stucchi

Un laboratorio artistico esperienziale dove bastano carta, matite e immaginazione per compiere un viaggio intorno al mondo! Attraverso i racconti di popoli e terre lontane (Inuit, Tuareg, Mosuo), i bambini esploreranno il legame tra l'uomo e la natura. Disegnando il proprio ritratto e ispirandosi all'arte di Nat Cardozo, ciascuno sceglierà la sua parola guida — Coraggio, Cura, Resilienza — per trasformarla in un "tatuaggio del valore" sulla pelle

Articoli di riferimento alla Convenzione: Art. 8 (Il diritto a un'identità, alla nazionalità e ai legami familiari): Si sposa perfettamente con il cuore di Origine, che celebra l'appartenenza di questi bambini alle loro comunità indigene, alle loro culture e alle loro tradizioni millenarie. Art. 30 (I diritti delle minoranze e dei popoli indigeni): È l'articolo chiave e speculare del libro, che tutela il diritto del bambino appartenente a una minoranza o a una popolazione indigena a professare la propria religione, usare la propria lingua e vivere la propria cultura. Art. 29 (Gli obiettivi dell'educazione): L'educazione e la crescita di questi bambini passano attraverso il rispetto dell'ambiente naturale, dei loro genitori, della loro identità culturale e dei valori del proprio popolo.



GIOVEDÌ 19 novembre 2026| 14:30 - 17:30
VENERDÌ 20 novembre 2026| 14:30 - 17:30
Bicocca Village 1° piano – area coworking

SPAZIO SCACCHI

Età: tutte

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Il Castelletto presenta al Festival "Il diritto di essere bambini", 16° edizione, una serie di scacchiere per allenare bambine/i ragazze/i e adulti al linguaggio simbolico e alla notazione algebrica dei giochi di logica. Un gioco antico che sviluppa i processi cognitivi, la creatività e potenzia la memoria.
Il Castelletto è attivo sul territorio di Milano e non solo, organizza corsi di scacchi presso oratori e scuole di ogni ordine e grado. Il programma annuale è intenso, e prevede tornei locali, regionali e nazionali.
Per frequentare i corsi e i tornei del Castelletto bisogna essere tesserati alla FSI o all'ASI. Il programma dei corsi si trova online al sito https://ilcastelletto.org con frequenza settimanale e possono iscriversi bambine/i, ragazze/i e adulti.

Articoli di riferimento alla Convenzione: 29 e 31.

Il Castelletto Associazione Sportiva Dilettantistica, via Caianello 23 Milano.
e.mail: info@ilcastelletto.org
tel. 019.2043099
tel. 335.609443



UCI CINEMAS

VENERDI 20 novembre 2026 | ore 18:00

Bicocca Village UCI Cinemas - Sala 6
2° piano

CINECONCERTO con proiezione del film muto College di Buster Keaton

In collaborazione con Il Gran Festival del Cinema Muto e Bebetween e proiezione gratuita del film muto College di Buster Keaton del 1927 con musiche appositamente composte e suonate al pianoforte dal Maestro Rossella Spinosa, con la collaborazione della Biblioteca di Ateneo e Annamaria Poli.

Alla proiezione possono partecipare tutti i bambini fino a esaurimento posti.



testi semplificati a cura di Mariangela Giusti

I Diritti della Convenzione Internazionale ONU del 20 novembre 1989

Gli articoli

Art. 1 – In base a questa *Convenzione*, quando si parla di "fanciullo" o "bambino" si indicano tutti coloro che hanno meno di 18 anni.

Art. 2 – Tutti i/le bambini/e e i/le ragazzi/e hanno i diritti elencati nella *Convenzione*. Non importa chi sono i loro genitori, il colore della pelle, il sesso o la religione; non ha importanza quale lingua parlano, né se sono disabili, se sono ricchi o poveri.

Art. 3 – Quando gli adulti hanno a che fare coi bambini, devono fare quello che è meglio per i bambini.

Art. 4 – Gli Stati parti si impegnano a adottare tutti i provvedimenti legislativi, amministrativi e altri, necessari per attuare i diritti riconosciuti dalla presente *Convenzione*. Trattandosi di diritti economici, sociali e culturali essi adottano tali provvedimenti entro i limiti delle risorse di cui dispongono e, se del caso, nell'ambito della cooperazione internazionale.

Art. 5 – Gli Stati parti rispettano la responsabilità, il diritto e il dovere dei genitori o, se del caso, dei membri della famiglia allargata o della collettività, come previsto dagli usi locali, dei tutori o altre persone legalmente responsabili del fanciullo, di dare a quest'ultimo, in maniera corrispondente

allo sviluppo delle sue capacità, l'orientamento e i consigli adeguati all'esercizio dei diritti che gli sono riconosciuti dalla presente *Convenzione*.

Art. 6 – Tutti dovrebbero riconoscere che i fanciulli hanno il diritto di vivere.

Art. 7 – I bambini hanno il diritto di avere un nome e, quando nascono, il nome dei genitori e la data di nascita dovrebbero essere scritti. I bambini hanno il diritto di avere una nazionalità e, nei limiti del possibile, hanno il diritto di conoscere i genitori e di essere accuditi da loro.

Art. 8 – Gli Stati s'impegnano a garantire il diritto dei bambini a avere riconosciuti l'identità, la nazionalità, il nome, le relazioni familiari.

Art. 9 – I bambini non dovrebbero essere separati dai loro genitori, a meno che non sia per il loro bene, per esempio se i genitori li maltrattano o li trascurano.

Art. 10 – Se un bambino e i suoi genitori vivono in due nazioni diverse, hanno il diritto di ritornare insieme a vivere nello stesso posto.

Art. 11 – Gli Stati agiscono per impedire che i bambini vengano rapiti e portati in altri Paesi.

Art. 12 – Quando gli adulti prendono delle decisioni che riguardano un bambino in grado di ragionare, quel bambino ha il diritto di esprimere la sua opinione. Gli adulti lo devono prendere sul serio.

Art. 13 – Ogni bambino ha il diritto di esprimere le proprie idee attraverso la parola, la scrittura, il disegno, senza danneggiare i diritti degli altri.

Art. 14 – Gli Stati devono permettere che i bambini abbiano le loro idee e pratichino la religione che preferiscono. I genitori dovrebbero aiutare i bambini a capire ciò che è bene e ciò che è male.

Articolo 15 – I bambini hanno il diritto di conoscere altre persone e di decidere di fare amicizia e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.

Art. 16 – I bambini hanno il diritto di avere una vita privata, per esempio possono tenere un diario o scrivere delle lettere che gli altri non hanno il diritto di leggere, a meno che non ci siano motivi seri.

Art. 17 – Gli Stati riconoscono che i giornali, la televisione e la radio sono importanti per la crescita dei bambini e per questo incoraggiano l'utilizzo di

parole semplici (nei giornali e nei programmi televisivi). Gli adulti dovrebbero assicurarsi che ciò che i bambini leggono o vedono non sia negativo per loro.

Art. 18 – Gli Stati devono aiutare i genitori a educare i bambini e a farli crescere nel modo migliore (per esempio: costruendo scuole, asili, parchi pubblici ecc.).

Art. 19 – Nessuno dovrebbe fare del male in nessun modo ai bambini. Gli adulti dovrebbero assicurarsi che i bambini siano protetti da abusi, violenze o negligenze. Nemmeno i genitori hanno il diritto di fare del male ai bambini.

Art. 20 – Se un bambino non ha i genitori o se i genitori non si occupano di lui, lo Stato deve proteggere e aiutare quel bambino.

Art. 21 – Quando un bambino viene adottato, la cosa più importante è il suo bene. I bambini possono anche essere adottati da famiglie che vivono in un altro Paese. Gli Stati devono controllare che l'adozione non sia fatta per ottenere dei soldi.

Art. 22 – Se un bambino è un rifugiato (cioè ha dovuto lasciare il suo Paese perché era pericoloso viverci) deve essere aiutato da tutti gli Stati.

Art. 23 – I bambini disabili hanno diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, in modo da crescere come gli altri bambini.

Art. 24 – I bambini hanno diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che quando sono malati hanno il diritto di ricevere cure mediche e farmaci. Gli adulti dovrebbero fare di tutto per evitare che i bambini si ammalino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di loro.

Art. 25 – I bambini hanno il diritto di vivere bene. I genitori hanno il dovere di assicurare ai bambini il cibo, i vestiti, una casa in modo che possano crescere dal punto di vista fisico, mentale, spirituale, morale, sociale. Se i genitori non possono permettersi queste cose, il governo dovrebbe aiutarli.

Art. 26 – 1. Gli Stati parti riconoscono a ogni fanciullo il diritto di beneficiare della sicurezza sociale, compresa la previdenza sociale, e adottano le misure necessarie per garantire una completa attuazione di questo diritto in conformità con la loro legislazione nazionale. 2. Le prestazioni, se necessarie, dovranno essere concesse in considerazione delle risorse e della situazione del minore e delle persone responsabili del suo mantenimento e tenendo conto di ogni altra considerazione relativa a una domanda di prestazione effettuata dal fanciullo o per suo conto.

Art. 27 – 1. Gli Stati parti riconoscono il diritto di ogni fanciullo a un livello di vita sufficiente per consentire il suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. 2. Spetta ai genitori, o a altre persone che hanno l'affidamento del fanciullo, la responsabilità fondamentale di assicurare, entro i limiti delle loro possibilità e dei loro mezzi finanziari, le condizioni di vita necessarie allo sviluppo del fanciullo. 3. Gli Stati parti adottano adeguati provvedimenti, in considerazione delle condizioni nazionali e compatibilmente con i loro mezzi, per aiutare i genitori e altre persone aventi la custodia del fanciullo a attuare questo diritto e offrono, se del caso, un'assistenza materiale e programmi di sostegno, in particolare per quanto riguarda l'alimentazione, il vestiario e l'alloggio. 4. Gli Stati parti adottano ogni adeguato provvedimento al fine di garantire il mantenimento del fanciullo da parte dei suoi genitori o altre persone aventi una responsabilità finanziaria nei suoi confronti, sul loro territorio o all'estero. In particolare, per tener conto dei casi in cui la persona che ha una responsabilità finanziaria nei confronti del fanciullo vive in uno Stato diverso da quello del fanciullo, gli Stati parti favoriscono l'adesione a accordi internazionali oppure la conclusione di tali accordi, nonché l'adozione di ogni altra intesa appropriata.

Art. 28 – I bambini hanno il diritto di ricevere un'istruzione. Gli Stati devono permettere a tutti i bambini di frequentare la scuola media o una scuola professionale. Gli Stati garantiscono a tutti la possibilità di andare anche alla scuola superiore e devono controllare che nelle scuole siano rispettati gli articoli di questa *Convenzione*.

Art. 29 – Lo scopo dell'educazione è sviluppare al meglio la personalità dei bambini, i loro talenti, le loro capacità mentali e fisiche. L'educazione deve aiutare a capire che è importante rispettare i genitori, la propria cultura, la lingua e il Paese. L'educazione deve preparare i bambini a assumere le responsabilità della vita in una società libera, in uno spirito di comprensione, di pace, di tolleranza, di uguaglianza fra i sessi e di amicizia fra tutti i popoli. L'educazione deve sviluppare nei bambini il rispetto per l'ambiente naturale.

Art. 30 – I bambini che appartengono a delle minoranze hanno il diritto di mantenere la loro cultura, professare la loro religione, parlare la loro lingua.

Art. 31 – Gli Stati riconoscono che i bambini hanno diritto al riposo e al tempo libero, di dedicarsi al gioco e attività ricreative proprie della loro età.

Art. 32 – Gli Stati che hanno firmato la *Convenzione* proteggono i bambini affinché non debbano fare dei lavori pericolosi per la salute o che impediscano di andare a scuola.

Art. 33 – I bambini hanno il diritto di essere protetti dalle droghe e dalle attività illegali volte a produrre o spacciare droghe.

Art. 34 – I bambini hanno il diritto di essere protetti dalle violenze e dagli abusi sessuali.

Art. 35 – Gli Stati fanno tutto il possibile per impedire che i bambini vengano rapiti o venduti.

Art. 36 – Gli Stati parti proteggono il fanciullo contro ogni altra forma di sfruttamento pregiudizievole al suo benessere in ogni suo aspetto.

Art. 37 – Gli Stati controllano che i bambini non siano sottoposti a maltrattamenti, tortura o a pene o trattamenti crudeli, inumani o degradanti. Se i ragazzi fino a 18 anni commettono qualcosa di sbagliato e sono messi in prigione, hanno il diritto di essere trattati bene, di stare in un edificio diverso da quello dei grandi e di ricevere visite dalla famiglia.

Art. 38 – Gli Stati fanno tutto il possibile per controllare che i bambini sotto i quindici anni non usino le armi durante la guerra e che i bambini siano protetti e curati durante i conflitti armati.

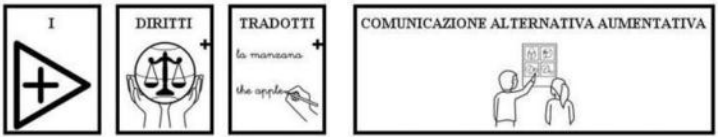
Art. 39 – Gli Stati s'impegnano affinché i bambini trascurati, sfruttati, picchiati o che abbiano partecipato alla guerra vengano curati sia nel corpo, sia nella mente.

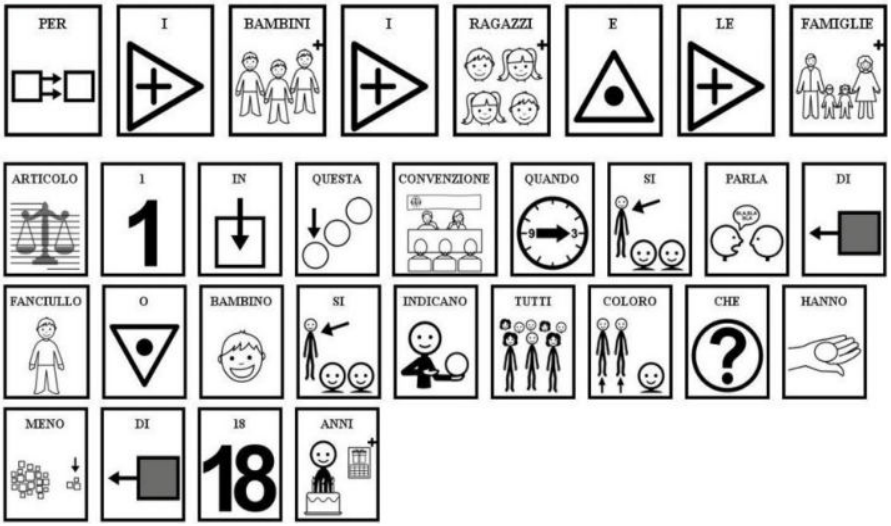
Art. 40 – I bambini che hanno commesso qualche atto contro la legge hanno il diritto di essere giudicati in maniera diversa dai grandi, in modo che in futuro possano tornare a una vita normale.

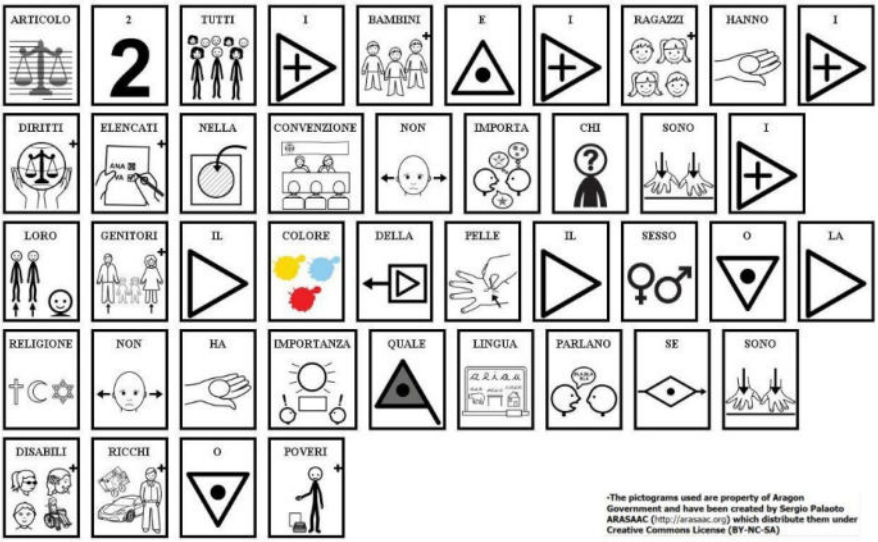
Art. 41 – Nessuna delle disposizioni della presente *Convenzione* pregiudica disposizioni più propizie all'attuazione dei diritti del fanciullo che possano figurare: a) nella legislazione di uno Stato parte; oppure b) nel diritto internazionale in vigore per questo Stato.

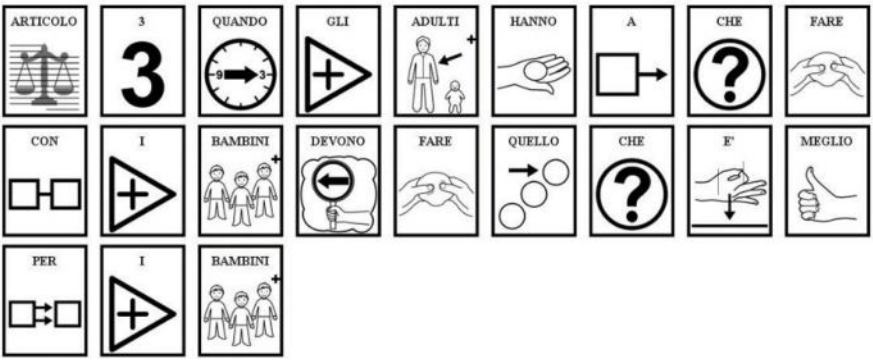
Art. 42 – Tutti gli adulti e tutti i bambini dovrebbero sapere che esiste la *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza*. I bambini hanno il diritto di sapere quali sono i loro diritti e anche gli adulti dovrebbero conoscerli.

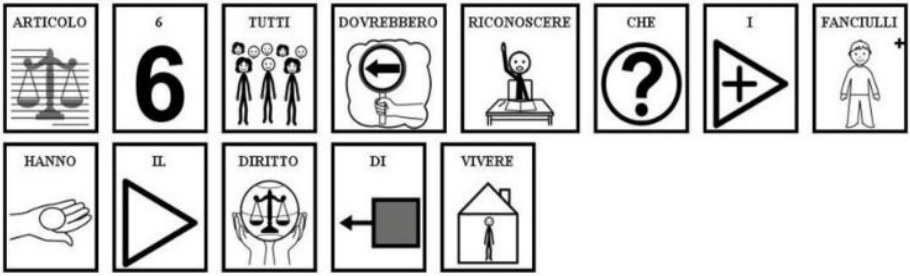
A cura di **Giorgia Sbernini**,
educatrice professionale, formatrice Erickson esperta di CAA

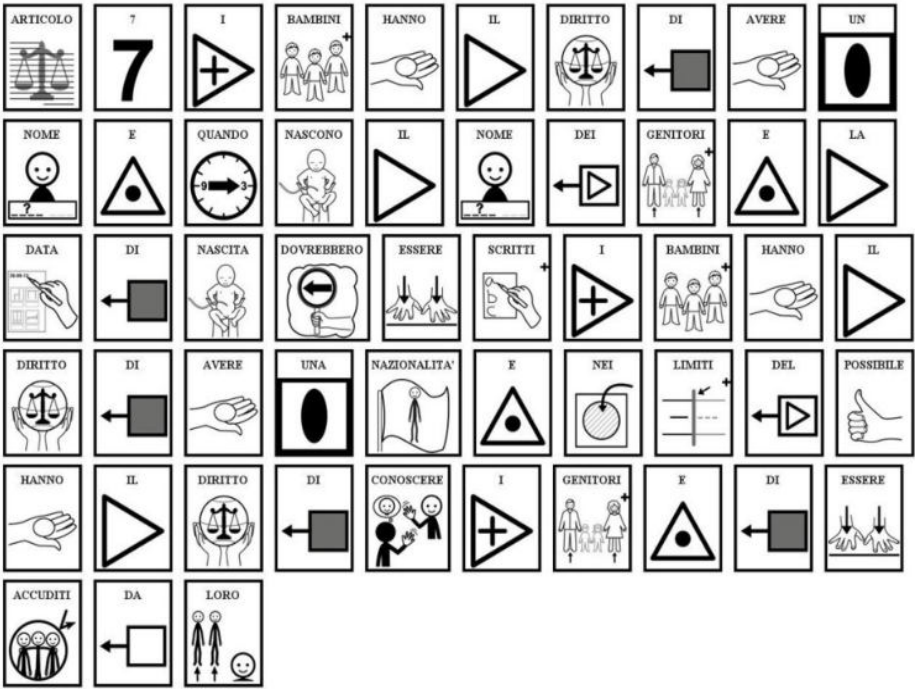


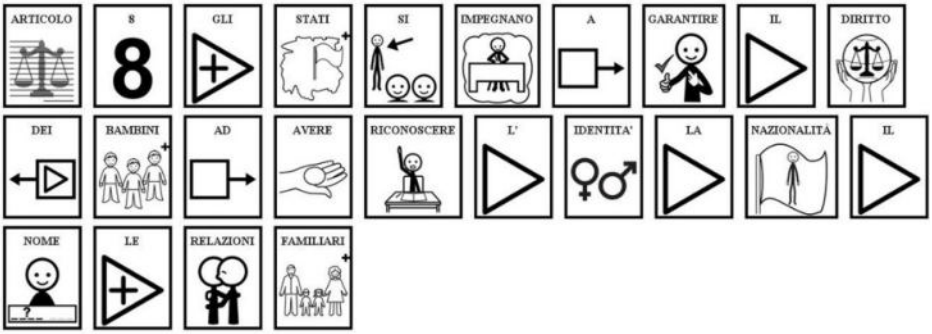


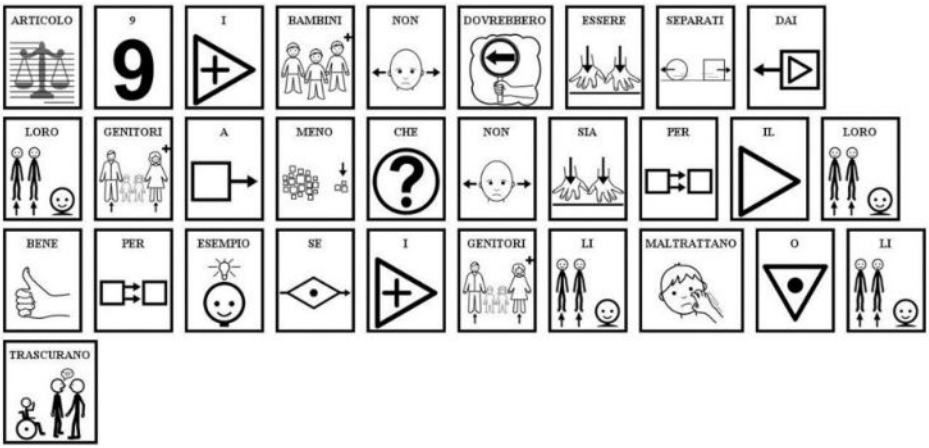

ARTICOLO
2
TUTTI
I
BAMBINI
E
I
RAGAZZI
HANNO
I
DIRITTI
ELENCATI
NELLA
CONVENZIONE
NON
IMPORTA
CHI
SONO
I
LORO
GENITORI
IL
COLORE
DELLA
PELLE
IL
SESSO
O
LA
RELIGIONE
NON
HA
IMPORTANZA
QUALE
LINGUA
PARLANO
SE
SONO
DISABILI
RICCHI
O
POVERI
•The pictograms used are property of Aragon Government and have been created by Sergio Palaoto ARASAAC (http://arasaac.org) which distribute them under Creative Commons License (BY-NC-SA)

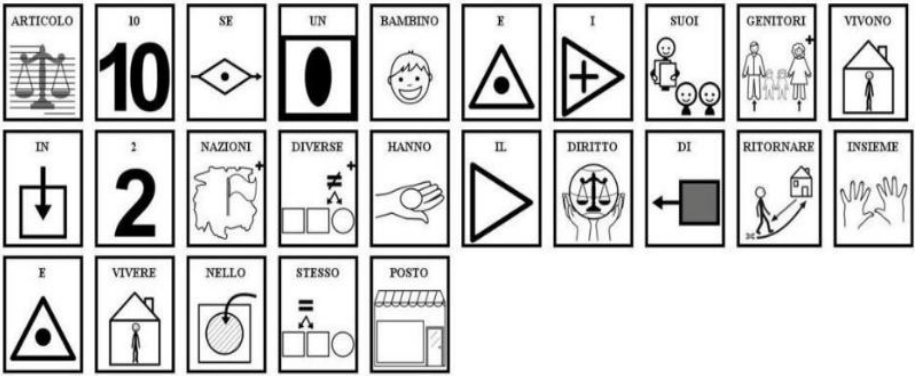

ARTICOLO
3
QUANDO
GLI
ADULTI
HANNO
A
CHE
FARE
CON
I
BAMBINI
DEVONO
FARE
QUELLO
CHE
E'
MEGLIO
PER
I
BAMBINI

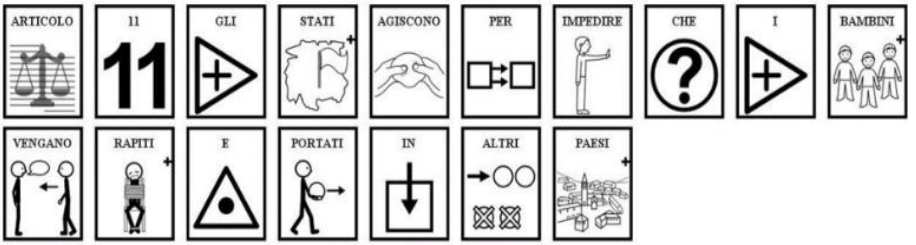

ARTICOLO
6
TUTTI
DOVREBBERO
RICONOSCERE
CHE
I
FANCIULLI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
VIVERE

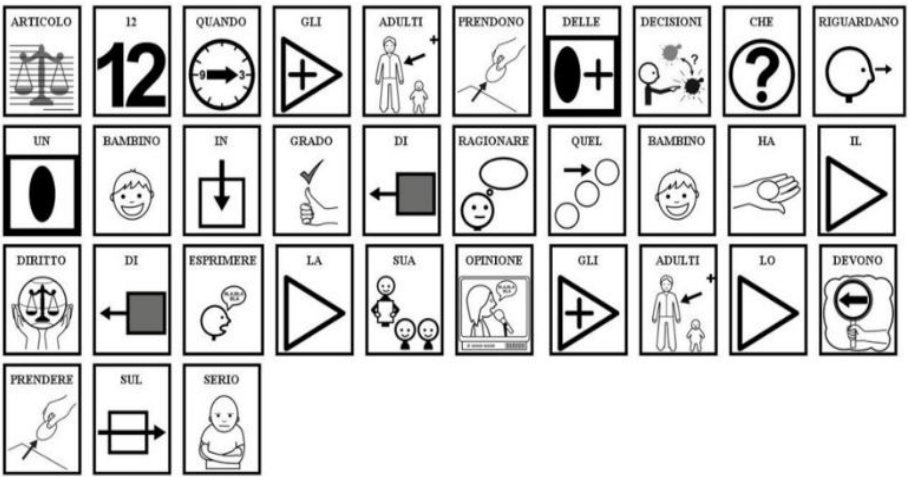

ARTICOLO
7
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
AVERE
UN
NOME
E
QUANDO
NASCONO
IL
NOME
DEI
GENITORI
E
LA
DATA
DI
NASCITA
DOVREBBERO
ESSERE
SCRITTI
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
AVERE
UNA
NAZIONALITA'
E
NEI
LIMITI
DEL
POSSIBILE
HANNO
IL
DIRITTO
DI
CONOSCERE
I
GENITORI
E
DI
ESSERE
ACCUDITI
DA
LORO

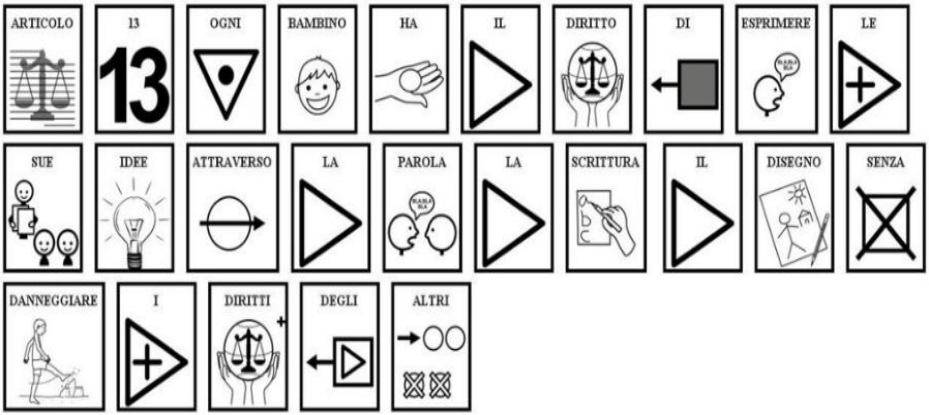

ARTICOLO
8
GLI
STATI
SI
IMPEGNANO
A
GARANTIRE
IL
DIRITTO
DEI
BAMBINI
AD
AVERE
RICONOSCERE
L'
IDENTITA'
LA
NAZIONALITÀ
IL
NOME
LE
RELAZIONI
FAMILIARI

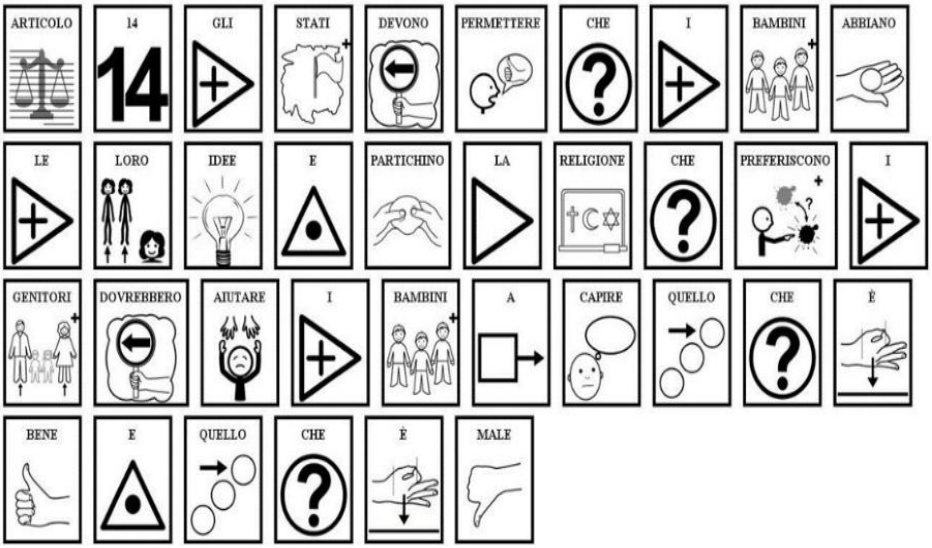

ARTICOLO
9
I
BAMBINI
NON
DOVREBBERO
ESSERE
SEPARATI
DAI
LORO
GENITORI
A
MENO
CHE
NON
SIA
PER
IL
LORO
BENE
PER
ESEMPIO
SE
I
GENITORI
LI
MALTRATTANO
O
LI
TRASCURANO

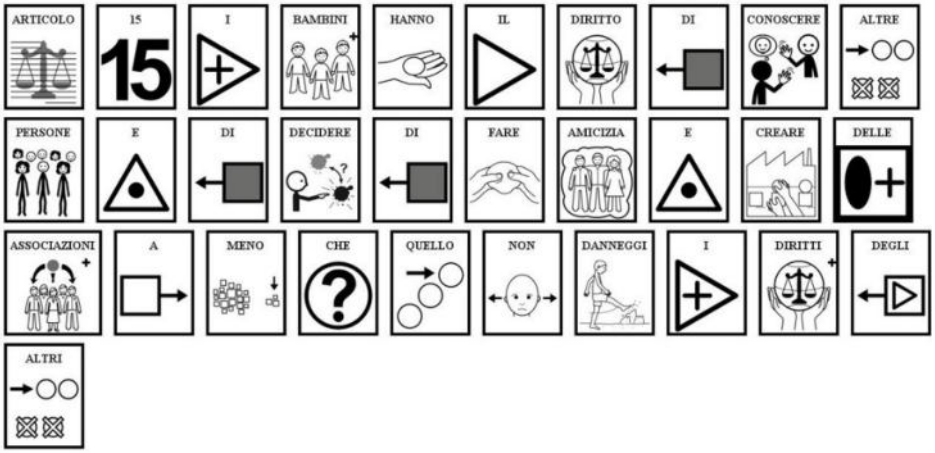

ARTICOLO
10
SE
UN
BAMBINO
E
I
SUOI
GENITORI
VIVONO
IN
2
NAZIONI
DIVERSE
HANNO
IL
DIRITTO
DI
RITORNARE
INSIEME
E
VIVERE
NELLO
STESSO
POSTO

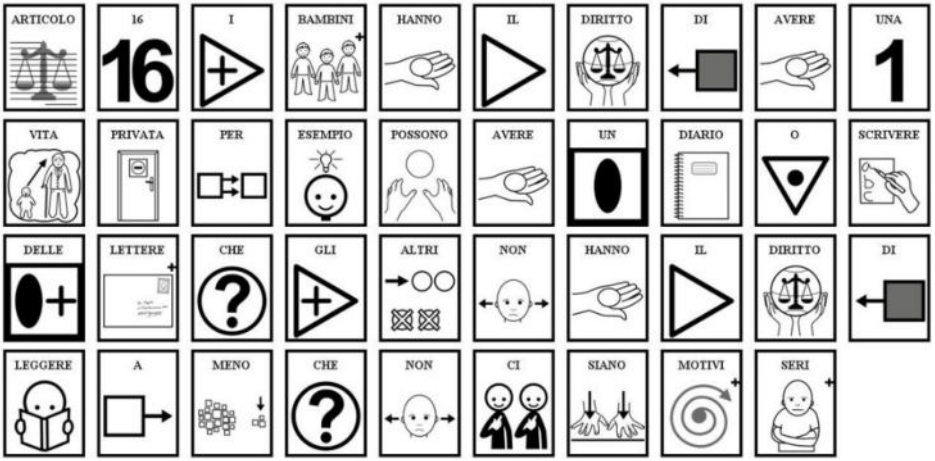

ARTICOLO
11
GLI
STATI
AGISCONO
PER
IMPEDIRE
CHE
I
BAMBINI
VENGANO
RAPITI
E
PORTATI
IN
ALTRI
PAESI


ARTICOLO
12
QUANDO
GLI
ADULTI
PRENDONO
DELLE
DECISIONI
CHE
RIGUARDANO
UN
BAMBINO
IN
GRADO
DI
RAGIONARE
QUEL
BAMBINO
HA
IL
DIRITTO
DI
ESPRIMERE
LA
SUA
OPINIONE
GLI
ADULTI
LO
DEVONO
PRENDERE
SUL
SERIO

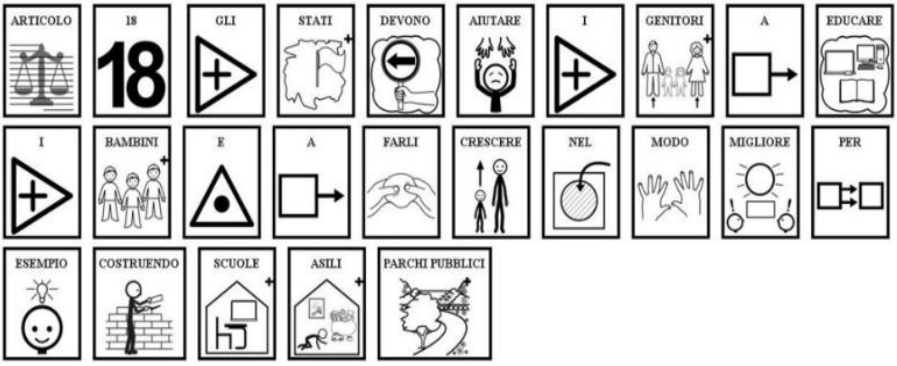

ARTICOLO
13
OGNI
BAMBINO
HA
IL
DIRITTO
DI
ESPRIMERE
LE
SUE
IDEE
ATTRAVERSO
LA
PAROLA
LA
SCRITTURA
IL
DISEGNO
SENZA
DANNEGGIARE
I
DIRITTI
DEGLI
ALTRI

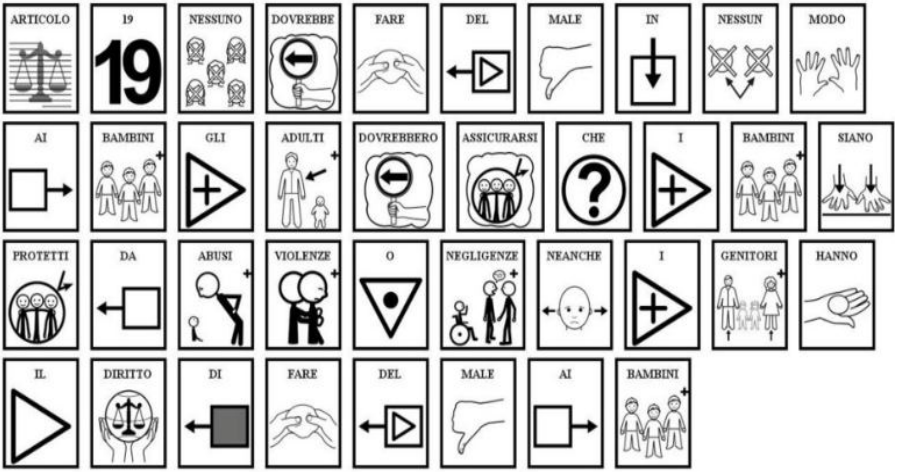

ARTICOLO
14
GLI
STATI
DEVONO
PERMETTERE
CHE
I
BAMBINI
ABBIANO
LE
LORO
IDEE
E
PARTICHINO
LA
RELIGIONE
CHE
PREFERISCONO
I
GENITORI
DOVREBBERO
AIUTARE
I
BAMBINI
A
CAPIRE
QUELLO
CHE
È
BENE
E
QUELLO
CHE
È
MALE

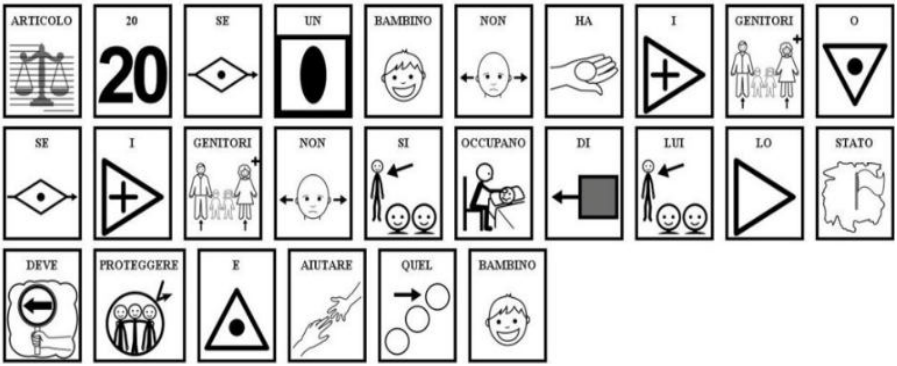

ARTICOLO
15
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
CONOSCERE
ALTRE
PERSONE
E
DI
DECIDERE
DI
FARE
AMICIZIA
E
CREARE
DELLE
ASSOCIAZIONI
A
MENO
CHE
QUELLO
NON
DANNEGGI
I
DIRITTI
DEGLI
ALTRI

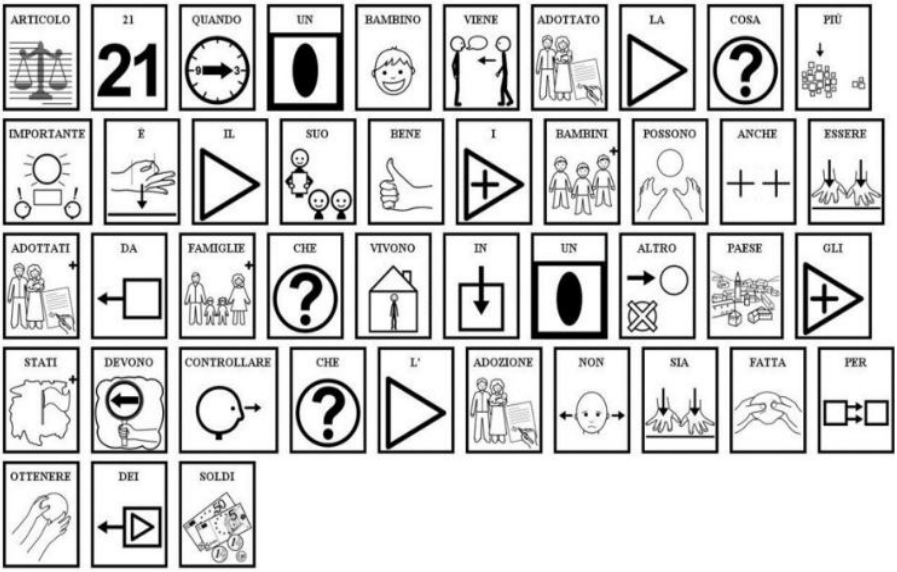

ARTICOLO
16
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
AVERE
UNA
VITA
PRIVATA
PER
ESEMPIO
POSSONO
AVERE
UN
DIARIO
O
SCRIVERE
DELLE
LETTERE
CHE
GLI
ALTRI
NON
HANNO
IL
DIRITTO
DI
LEGGERE
A
MENO
CHE
NON
CI
SIANO
MOTIVI
SERI

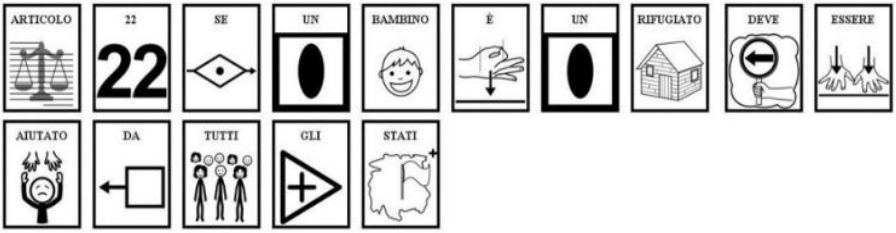

ARTICOLO
17
GLI
STATI
RICONOSCONO
CHE
I
GIORNALI
LA
TELEVISIONE
E
LA
RADIO
SONO
IMPORTANTI
PER
LA
CRESCITA
DEI
BAMBINI
E
PER
QUESTO
INCORAGGIANO
L'
UTILIZZO
DI
PAROLE
casa
amor
mano
SEMPLICI
1,2,3,4
COME
NEI
GIORNALI
E
NEI
PROGRAMMI TELEVISIVI
GLI
ADULTI
DOVREBBERO
ASSICURARSI
CHE
QUELLO
CHE
I
BAMBINI
LEGGONO
O
VEDONO
NON
SIA
NEGATIVO
PER
LORO
•The pictograms used are property of Aragon Government and have been created by Sergio Palaoto ARASAAC (http://arasaac.org) which distribute them under Creative Commons License (BY-NC-SA)


ARTICOLO
18
GLI
STATI
DEVONO
AIUTARE
I
GENITORI
A
EDUCARE
I
BAMBINI
E
A
FARLI
CRESCERE
NEL
MODO
MIGLIORE
PER
ESEMPIO
COSTRUENDO
SCUOLE
ASILI
PARCHI PUBBLICI

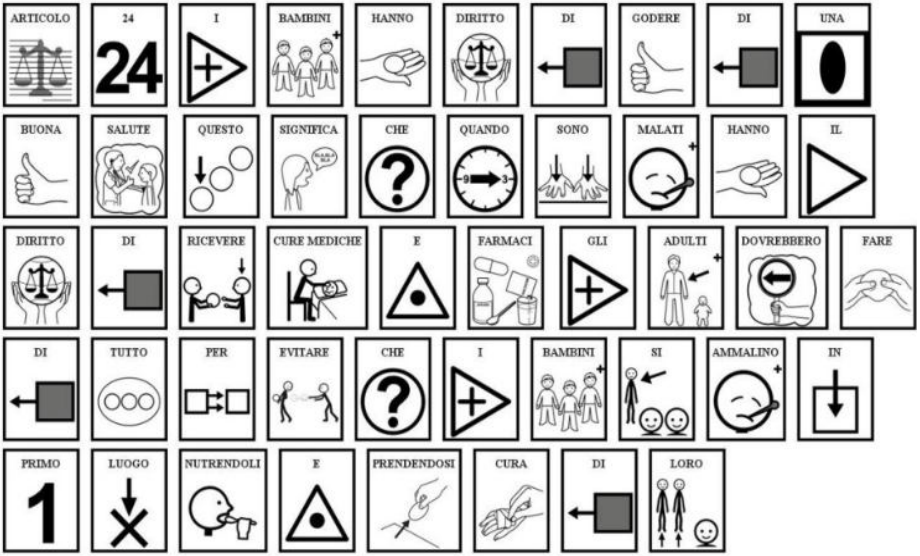

ARTICOLO
19
NESSUNO
DOVREBBE
FARE
DEL
MALE
IN
NESSUN
MODO
AI
BAMBINI
GLI
ADULTI
DOVREBBERO
ASSICURARSI
CHE
I
BAMBINI
SIANO
PROTETTI
DA
ABUSI
VIOLENZE
O
NEGLIGENZE
NEANCHE
I
GENITORI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
FARE
DEL
MALE
AI
BAMBINI

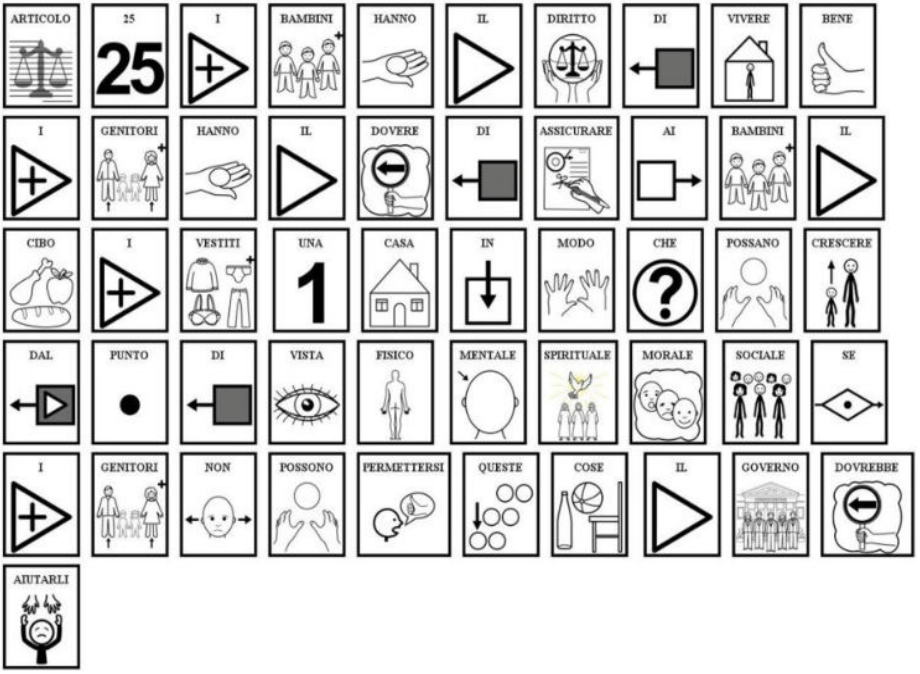

ARTICOLO
20
SE
UN
BAMBINO
NON
HA
I
GENITORI
O
SE
I
GENITORI
NON
SI
OCCUPANO
DI
LUI
LO
STATO
DEVE
PROTEGGERE
E
AIUTARE
QUEL
BAMBINO

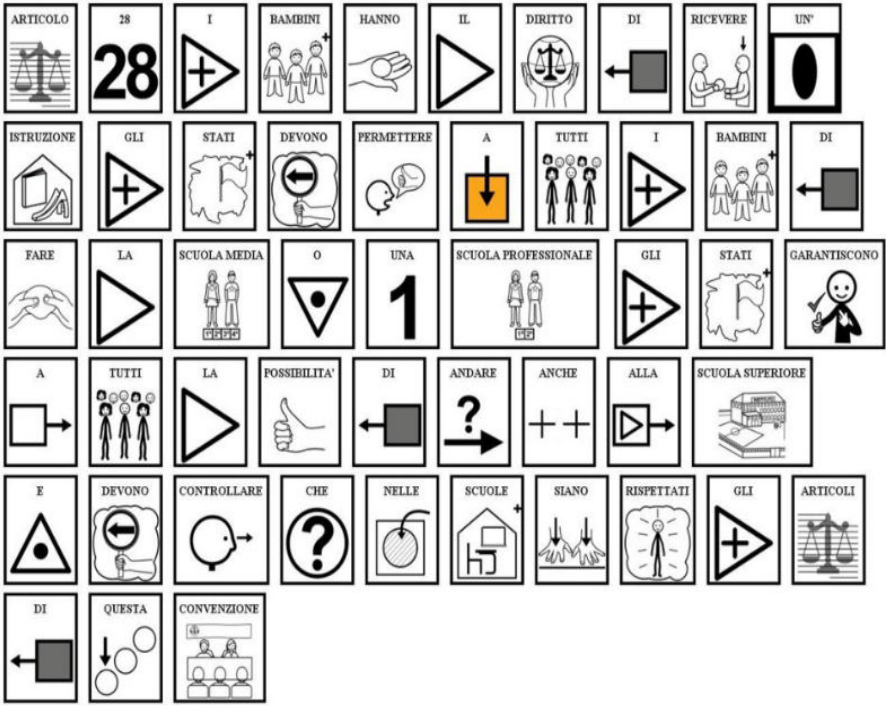

ARTICOLO
21
QUANDO
UN
BAMBINO
VIENE
ADOTTATO
LA
COSA
PIÙ
IMPORTANTE
È
IL
SUO
BENE
I
BAMBINI
POSSONO
ANCHE
ESSERE
ADOTTATI
DA
FAMIGLIE
CHE
VIVONO
IN
UN
ALTRO
PAESE
GLI
STATI
DEVONO
CONTROLLARE
CHE
L'
ADOZIONE
NON
SIA
FATTA
PER
OTTENERE
DEI
SOLDI

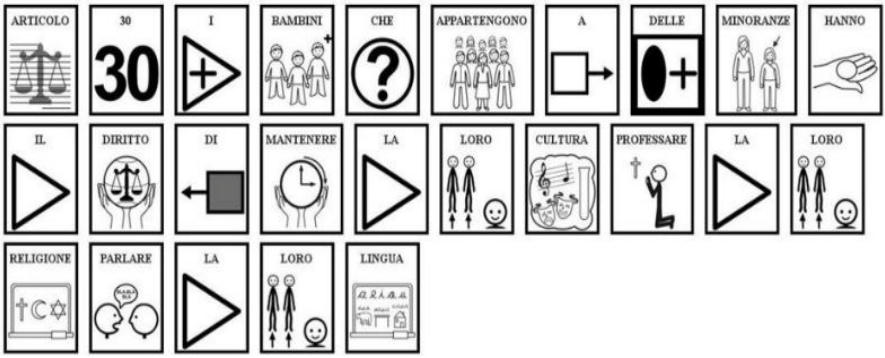

ARTICOLO
22
SE
UN
BAMBINO
È
UN
RIFUGIATO
DEVE
ESSERE
AIUTATO
DA
TUTTI
GLI
STATI


ARTICOLO
23
I
BAMBINI
DISABILI
HANNO
DIRITTO
A
CURE
SPECIALI
E
A
UN'
ISTRUZIONE
SPECIALE
IN
MODO
DA
CRESCERE
COME
GLI
ALTRI
BAMBINI


ARTICOLO
24
I
BAMBINI
HANNO
DIRITTO
DI
GODERE
DI
UNA
BUONA
SALUTE
QUESTO
SIGNIFICA
CHE
QUANDO
SONO
MALATI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
RICEVERE
CURE MEDICHE
E
FARMACI
GLI
ADULTI
DOVREBBERO
FARE
DI
TUTTO
PER
EVITARE
CHE
I
BAMBINI
SI
AMMALINO
IN
PRIMO
1
LUOGO
NUTRENDOLI
E
PRENDENDOSI
CURA
DI
LORO

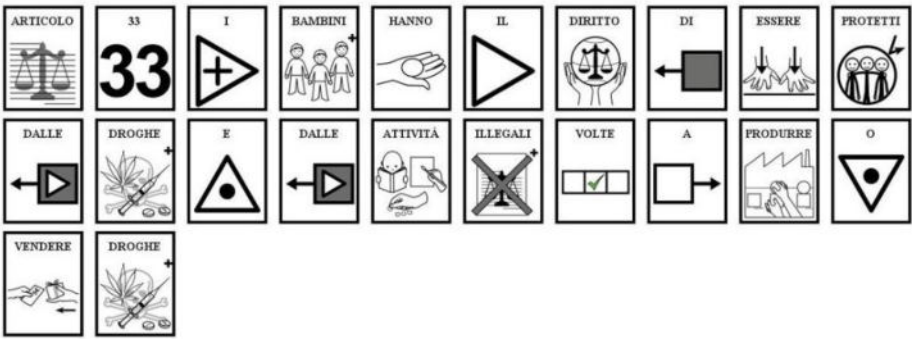

ARTICOLO
25
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
VIVERE
BENE
I
GENITORI
HANNO
IL
DOVERE
DI
ASSICURARE
AI
BAMBINI
IL
CIBO
I
VESTITI
UNA
1
CASA
IN
MODO
CHE
POSSANO
CRESCERE
DAL
PUNTO
DI
VISTA
FISICO
MENTALE
SPIRITUALE
MORALE
SOCIALE
SE
I
GENITORI
NON
POSSONO
PERMETTERSI
QUESTE
COSE
IL
GOVERNO
DOVREBBE
AIUTARLI

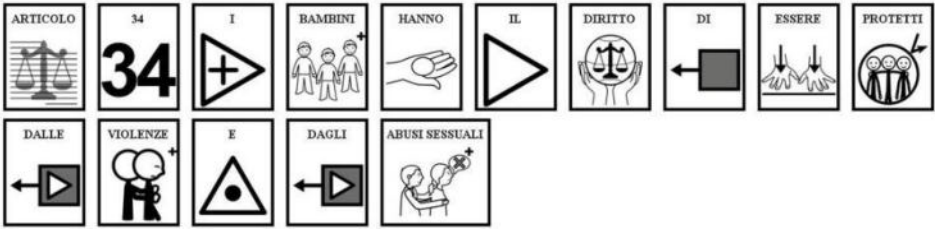

ARTICOLO
28
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
RICEVERE
UN'
ISTRUZIONE
GLI
STATI
DEVONO
PERMETTERE
A
TUTTI
I
BAMBINI
DI
FARE
LA
SCUOLA MEDIA
O
UNA
1
SCUOLA PROFESSIONALE
GLI
STATI
GARANTISCONO
A
TUTTI
LA
POSSIBILITA'
DI
ANDARE
?
ANCHE
ALLA
SCUOLA SUPERIORE
E
DEVONO
CONTROLLARE
CHE
?
NELLE
SCUOLE
SIANO
RISPETTATI
GLI
ARTICOLI
DI
QUESTA
CONVENZIONE


ARTICOLO
30
30
I
BAMBINI
CHE
?
APPARTENGONO
A
DELLE
MINORANZE
HANNO
IL
DIRITTO
DI
MANTENERE
LA
LORO
CULTURA
PROFESSARE
LA
LORO
RELIGIONE
PARLARE
LA
LORO
LINGUA

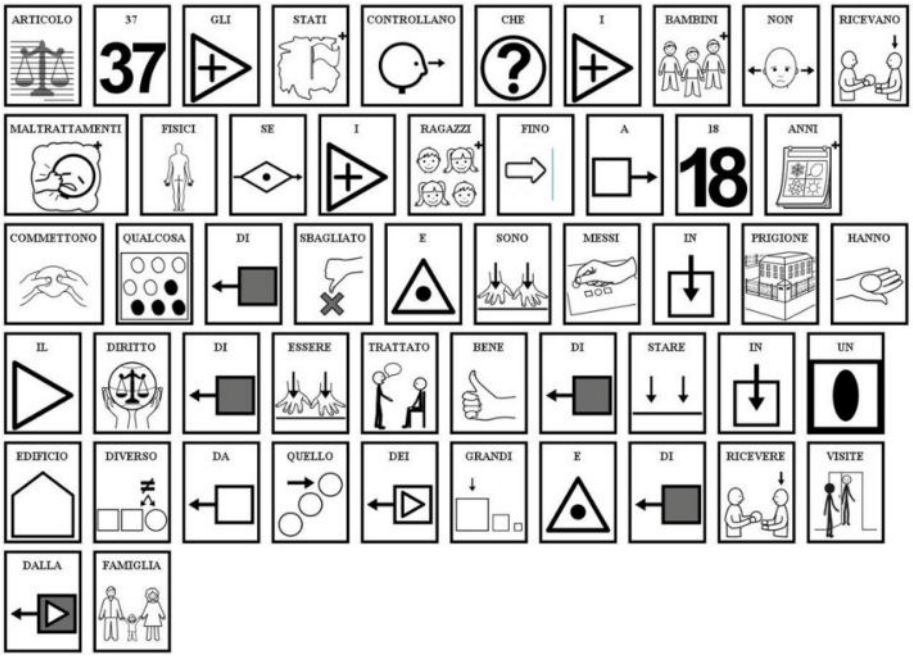

ARTICOLO
31
GLI
STATI
RICONOSCONO
CHE
I
BAMBINI
HANNO
DIRITTO
AL
RIPOSO
E
AL
TEMPO LIBERO
ESPLAI
DI
DEDICARSI
AL
GIOCO
E
AD
ATTIVITÀ
CREATIVE
PROPRIE
DELLA
LORO
ETÀ

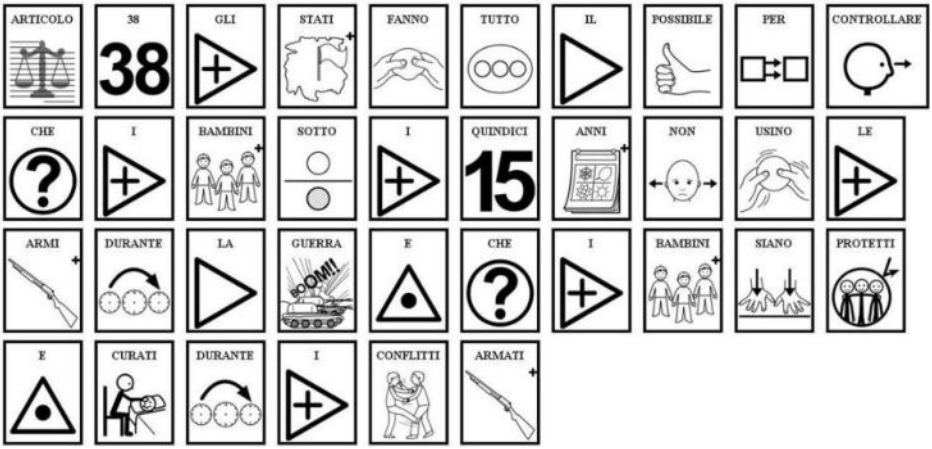

ARTICOLO
32
GLI
STATI
CHE
HANNO
FIRMATO
LA
CONVENZIONE
PROTEGGONO
I
BAMBINI
AFFINCHE'
NON
DEBBANO
FARE
DEI
LAVORI
PERICOLOSI
PER
LA
SALUTE
O
CHE
IMPEDISCANO
DI
ANDARE
A
SCUOLA

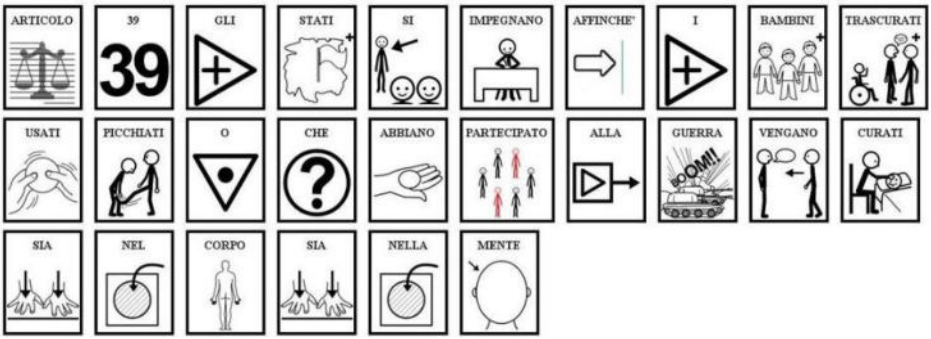

ARTICOLO
33
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
ESSERE
PROTETTI
DALLE
DROGHE
E
DALLE
ATTIVITÀ
ILLEGALI
VOLTE
A
PRODURRE
O
VENDERE
DROGHE

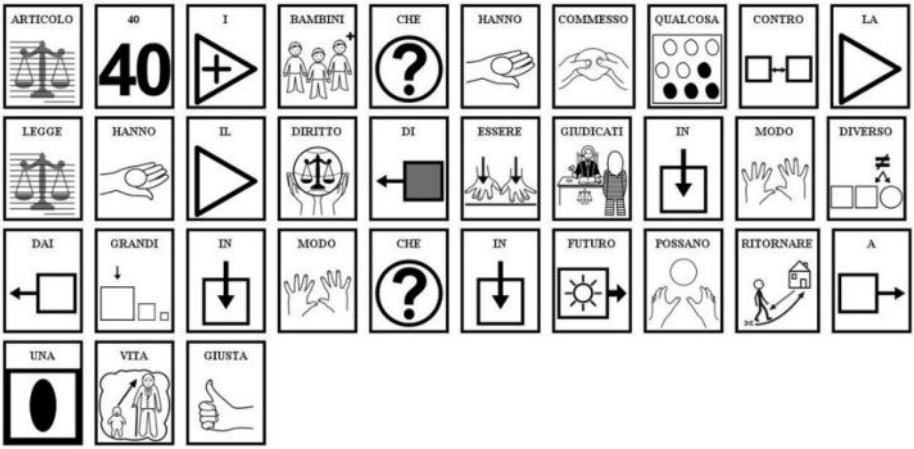

ARTICOLO
34
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
ESSERE
PROTETTI
DALLE
VIOLENZE
E
DAGLI
ABUSI SESSUALI

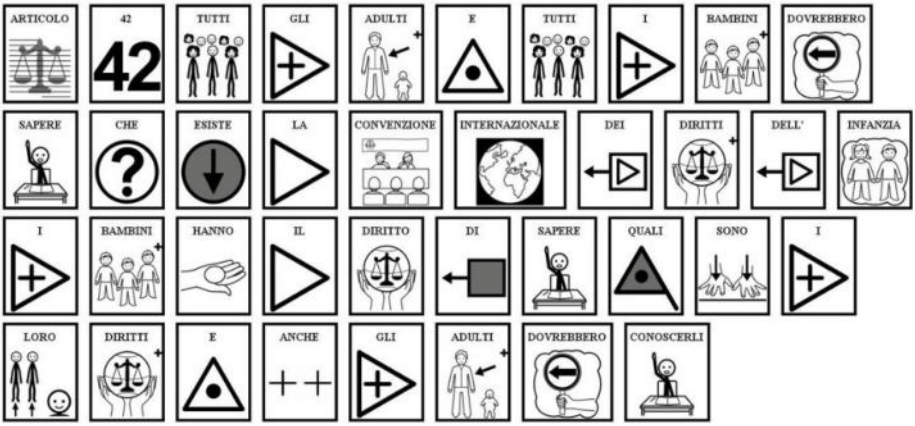

ARTICOLO
35
GLI
STATI
FANNO
TUTTO
IL
POSSIBILE
PER
IMPEDIRE
CHE
I
BAMBINI
VENGANO
RAPITI
O
VENUTI


ARTICOLO
37
GLI
STATI
CONTROLLANO
CHE
I
BAMBINI
NON
RICEVANO
MALTRATTAMENTI
FISICI
SE
I
RAGAZZI
FINO
A
18
18
ANNI
COMMETTONO
QUALCOSA
DI
SBAGLIATO
E
SONO
MESSI
IN
PRIGIONE
HANNO
IL
DIRITTO
DI
ESSERE
TRATTATO
BENE
DI
STARE
IN
UN
EDIFICIO
DIVERSO
DA
QUELLO
DEI
GRANDI
E
DI
RICEVERE
VISITE
DALLA
FAMIGLIA


ARTICOLO
38
38
GLI
STATI
FANNO
TUTTO
IL
POSSIBILE
PER
CONTROLLARE
CHE
I
BAMBINI
SOTTO
I
QUINDICI
15
ANNI
NON
USINO
LE
ARMI
DURANTE
LA
GUERRA
BOOM!!
E
CHE
I
BAMBINI
SIANO
PROTETTI
E
CURATI
DURANTE
I
CONFLITTI
ARMATI


ARTICOLO
39
39
GLI
STATI
SI
IMPEGNANO
AFFINCHE'
I
BAMBINI
TRASCURATI
USATI
PICCHIATI
O
CHE
ABBIANO
PARTECIPATO
ALLA
GUERRA
BOOM!!
VENGANO
CURATI
SIA
NEL
CORPO
SIA
NELLA
MENTE


ARTICOLO
40
I
BAMBINI
CHE
HANNO
COMMESSO
QUALCOSA
CONTRO
LA
LEGGE
HANNO
IL
DIRITTO
DI
ESSERE
GIUDICATI
IN
MODO
DIVERSO
DAI
GRANDI
IN
MODO
CHE
IN
FUTURO
POSSANO
RITORNARE
A
UNA
VITA
GIUSTA


ARTICOLO
42
TUTTI
GLI
ADULTI
E
TUTTI
I
BAMBINI
DOVREBBERO
SAPERE
CHE
ESISTE
LA
CONVENZIONE
INTERNAZIONALE
DEI
DIRITTI
DELL'
INFANZIA
I
BAMBINI
HANNO
IL
DIRITTO
DI
SAPERE
QUALI
SONO
I
LORO
DIRITTI
E
ANCHE
GLI
ADULTI
DOVREBBERO
CONOSCERLI

I diritti tradotti

الحقوق المترجمة

Arabo

Gli articoli della *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza* del 20 novembre 1989 sono stati tradotti in arabo, giapponese e cinese per i bambini, i ragazzi, le famiglie

للأطفال وللشبان وللأسر

Art. 1 - In base a questa *Convenzione*, quando si parla di "fanciullo" o "bambino" si indicano tutti coloro che hanno meno di 18 anni.

المادة ١

عشرة الثامنة يتجاوز لم إنسان كل الطفل يعنى الاتفاقية، هذه لأغراض

Art. 2 - Tutti i bambini e i ragazzi hanno i diritti elencati nella *Convenzione*. Non importa chi sono i loro genitori, il colore della pelle, il sesso o la religione; non ha importanza quale lingua parlano, né se sono disabili, se sono ricchi o poveri

المادة ٢

١ تحترم الدول الأطراف الحقوق الموضحة في هذه الاتفاقية وتضمنها لكل طفل يخضع لولايتها دون أي نوع من أنواع التمييز، بغض النظر عن عنصر الطفل أو والديه أو لونهم أو جنسهم أو لغتهم أو ثروتهم، أو عجزهم، أو مولدهم

Art. 3 - Quando gli adulti hanno a che fare coi bambini, devono fare quello che è meglio per i bambini.

المادة ٣

في جميع الإجراءات التي تتعلق بالأطفال يولي الاعتبار الأول لمصالح الطفل الفضلى

Art. 6 - Tutti dovrebbero riconoscere che i fanciulli hanno il diritto di vivere.

المادة ٦

تعترف الدول الأطراف بأن لكل طفل حقا أصيلا في الحياة

Art. 7 - I bambini hanno il diritto di avere un nome e, quando nascono, il nome dei genitori e la data di nascita dovrebbero essere scritti. I bambini hanno il diritto di avere una nazionalità e, nei limiti del possibile, hanno il diritto di conoscere i genitori e di essere accuditi da loro.

المادة ٧

يسجل الطفل بعد ولادته فورا ويكون له الحق منذ ولادته في اسم والحق في اكتساب جنسية، ويكون له قدر الإمكان، الحق في معرفة والديه وتلقى رعايتهما

Art. 8 - Gli Stati s'impegnano a garantire il diritto dei bambini a avere riconosciuti l'identità, la nazionalità, il nome, le relazioni familiari.

المادة ٨

تتعهد الدول الأطراف باحترام حق الطفل في الحفاظ على هويته بما في ذلك جنسيته، العائلية، وصلاته واسمه

Art. 9 - I bambini non dovrebbero essere separati dai loro genitori, a meno che non sia per il loro bene, per esempio se i genitori li maltrattano o li trascurano.

المادة ٩

تضمن الدول الأطراف عدم فصل الطفل عن والديه على كره منهما، إلا عند حالة إساءة الوالدين معاملة الطفل أو إهمالهما له

Art. 10 - Se un bambino e i suoi genitori vivono in due nazioni diverse, hanno il diritto di ritornare insieme a vivere nello stesso posto.

المادة ١٠

تنظر الدول الأطراف في الطلبات التي يقدمها الطفل أو والداه لدخول دولة طرف أو مغادرتها بقصد جمع شمل الأسرة

Art. 11 - Gli Stati agiscono per impedire che i bambini vengano rapiti e portati in altri Paesi.

المادة ١١

تتخذ الدول الأطراف تدابير لمكافحة نقل الأطفال إلى الخارج وعدم عودتهم بصورة غير مشروعة.

Art. 12 - Quando gli adulti prendono delle decisioni che riguardano un bambino in grado di ragionare, quel bambino ha il diritto di esprimere la sua opinione. Gli adulti lo devono prendere sul serio.

المادة ١٢

تكفل الدول الأطراف في هذه الاتفاقية للطفل القادر على تكوين آرائه الخاصة حق التعبير عن تلك الآراء بحرية في جميع المسائل التي تمس الطفل، وتولى آراء الطفل الاعتبار الواجب وفقا لسن الطفل ونضجه

Art. 13 - Ogni bambino ha il diritto di esprimere le proprie idee attraverso la parola, la scrittura, il disegno, senza danneggiare i diritti degli altri.

المادة ١٣

يكون للطفل الحق في حرية التعبيردون أي اعتبار للحدود، سواء بالقول أو الكتابة أو الطباعة، أو الفن، أو بأية وسيلة أخرى يختارها الطفل.
بشرط يحترم حقوق الغير

Art. 14 - Gli Stati devono permettere che i bambini abbiano le loro idee e pratichino la religione che preferiscono. I genitori dovrebbero aiutare i bambini a capire ciò che è bene e ciò che è male.

المادة ١٤

تحترم الدول الأطراف حق الطفل في حرية الفكر والوجدان والدين.
وتحترم كذلك حقوق وواجبات الوالدين في توجيه الطفل في ممارسة حقه بطريقة تنسجم مع قدرات الطفل المتطورة

Art. 15 - I bambini hanno il diritto di conoscere altre persone e di decidere di fare amicizia e fondare delle associazioni, a meno che ciò non danneggi i diritti degli altri.

المادة ١٥

تعترف الدول الأطراف بحقوق الطفل في حرية تكوين الجمعيات وفى حرية الاجتماع السلمي إلا عند تناقض حماية حقوق الغيروحرياتهم.

Art. 16 - I bambini hanno il diritto di avere una vita privata, per esempio possono tenere un diario o scrivere delle lettere che gli altri non hanno il diritto di leggere, a meno che non ci siano motivi seri.

المادة ١٦
لا يجوز أن يجرى أي تعرض تعسفي أو غير قانوني للطفل في حياته الخاصة أو أسرته أو منزله أو مراسلاته، ولا أي مساس غير قانوني بشرفه أو سمعته

Art. 17 - Gli Stati riconoscono che i giornali, la televisione e la radio sono importanti per la crescita dei bambini e per questo incoraggiano l'utilizzo di parole semplici (nei giornali e nei programmi televisivi). Gli adulti dovrebbero assicurarsi che ciò che i bambini leggono o vedono non sia negativo per loro.

المادة ١٧
تعترف الدول الأطراف بالوظيفة الهامة التي تؤديها وسائط الإعلام وتشجع وسائط الإعلام على نشر المعلومات والمواد ذات المنفعة الاجتماعية والثقافية كما تشجع وضع مبادئ توجيهية ملائمة لوقاية الطفل من المعلومات والمواد التي تضر بصالحه

Art. 23 - I bambini disabili hanno diritto a cure speciali e a un'istruzione speciale, in modo da crescere come gli altri bambini.

المادة ٢٣
تعترف الدول الأطراف بوجوب تمتع الطفل المعوق عقليا أو جسديا بحياة كاملة وكريمة، في ظروف تكفل له كرامته وتعزز اعتماده على النفس وتيسر مشاركته الفعلية في المجتمع

Art. 24 - I bambini hanno diritto di godere di una buona salute. Ciò significa che quando sono malati hanno il diritto di ricevere cure mediche e farmaci. Gli adulti dovrebbero fare di tutto per evitare che i bambini si ammalino, in primo luogo nutrendoli e prendendosi cura di loro.

المادة ٢٤
تعترف الدول الأطراف بحق الطفل في التمتع بأعلى مستوى صحي يمكن بلوغه وبحقه في مرافق علاج الأمراض وإعادة التأهيل الصحي وتبذل الدول الأطراف قصارى جهدها لتضمن ألا يحرم أي طفل من حقه في الحصول على خدمات الرعاية الصحية هذه

Art. 25 - I bambini hanno il diritto di vivere bene. I genitori hanno il dovere di assicurare ai bambini il cibo, i vestiti, una casa in modo che possano crescere dal punto di vista fisico, mentale, spirituale, morale, sociale. Se i genitori non possono permettersi queste cose, il governo dovrebbe aiutarli.

المادة ٢٥

تعترف الدول الأطراف بحق الطفل الذي تودعه السلطات المختصة لأغرض الرعاية أو الحماية أو علاج صحته البدنية أو العقلية في مراجعة دورية للعلاج المقدم للطفل ولجميع الظروف الأخرى ذات الصلة بإيداعه.

Art. 28 - I bambini hanno il diritto di ricevere un'istruzione. Gli Stati devono permettere a tutti i bambini di frequentare la scuola media o una scuola professionale. Gli Stati garantiscono a tutti la possibilità di andare anche alla scuola superiore e devono controllare che nelle scuole siano rispettati gli articoli di questa *Convenzione*.

المادة ٢٨

تعترف الدول الأطراف بحق الطفل في التعليم وبجعل التعليم الابتدائي إلزاميا ومتاحا مجانا للجميع،وتشجيع تطوير شتى أشكال التعليم الثانوي، سواء العام أو المهني، وتوفيرها وإتاحتها لجميع الأطفال
تتخذ كافة التدابير المناسبة لضمان إدارة النظام في المدارس على نحو يتمشى مع كرامة الطفل الإنسانية ويتوافق مع هذه الاتفاقية

Art. 34 - I bambini hanno il diritto di essere protetti dalle violenze e dagli abusi sessuali.

المادة ٣٤

تتعهد الدول الأطراف بحماية الطفل من جميع أشكال الاستغلال الجنسي والانتهاك الجنسي

Art. 35 - Gli Stati fanno tutto il possibile per impedire che i bambini vengano rapiti o venduti.

المادة ٣٥

تتخذ الدول الأطراف جميع التدابير الملائمة الوطنية والثنائية والمتعددة الأطراف لمنع اختطاف الأطفال أو بيعهم

Art. 37 - Gli Stati controllano che i bambini non subiscano maltrattamenti fisici. Se i ragazzi fino a 18 anni commettono qualcosa di sbagliato e sono messi in prigione, hanno il diritto di essere trattati bene, di stare in un edificio diverso da quello dei grandi e di ricevere visite dalla famiglia.

المادة ٣٧
تكفل الدول الأطراف ألا يعرض أي طفل للتعذيب أو لغيره من ضروب المعاملة أو العقوبة القاسية أواللاإنسانية أو المهينة ولا تفرض عقوبة الإعدام أو السجن مدي الحياة بسبب جرائم
يرتكبها أشخاص تقل أعمارهم عن ثماني عشرة سنة دون وجود إمكانية للإفراج عنهم
ويكون له الحق في البقاء على اتصال مع أسرته عن طريق المراسلات والزيارات

Art. 38 - Gli Stati fanno tutto il possibile per controllare che i bambini sotto i quindici anni non usino le armi durante la guerra e che i bambini siano protetti e curati durante i conflitti armati.

المادة ٣٨
تتخذ الدول الأطراف جميع التدابير الممكنة عمليا لكي تضمن ألا يشترك الأشخاص
الذين لم يبلغ سنهم خمس عشرة سنة اشتراكا مباشرا في الحرب
و جميع التدابير الممكنة عمليا لكي تضمن حماية ورعاية الأطفال المتأثرين بنزاع مسلح

Art. 39 - Gli Stati s'impegnano affinché i bambini trascurati, sfruttati, picchiati o che abbiano partecipato alla guerra vengano curati sia nel corpo, sia nella mente.

المادة ٣٩
تتخذ الدول الأطراف كل التدابير المناسبة لتشجيع التأهيل البدني والنفسي وإعادة
الاندماج الاجتماعي للطفل الذي يقع ضحية أي شكل من أشكال الإهمال أو الاستغلال أو
الإساءة، أو التعذيب أو أي شكل آخر من أشكال المعاملة أو العقوبة القاسية أو اللاإنسانية
أو المهينة، أو المنازعات المسلحة

Art. 40 - I bambini che hanno commesso qualche atto contro la legge hanno il diritto di essere giudicati in maniera diversa dai grandi, in modo che in futuro possano tornare a una vita normale.

المادة ٤٠
تعترف الدول الأطراف بحق كل طفل يدعي أنه انتهك قانون العقوبات أو يتهم بذلك
أو يثبت عليه ذلك في أن يعامل بطريقة تتفق مع رفع درجة إحساس الطفل بكرامته
وقدره وتراعي سن الطفل واستصواب تشجيع إعادة اندماج الطفل وقيامه بدور بناء في
المجتمع

Art. 42 - Tutti gli adulti e tutti i bambini dovrebbero sapere che esiste la *Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia*. I bambini hanno il diritto di sapere quali sono i loro Diritti e anche gli adulti dovrebbero conoscerli.

المادة ٤٢

تتعهد الدول الأطراف بأن تنشر مبادئ الاتفاقية وأحكامها على نطاق واسع بالوسائل الملائمة والفعالة، بين الكبار والأطفال على السواء

Giapponese

1

此の条約の適用上、児童とは、１８歳未満のすべての者をいう

２

締約国は、その管轄の下にある児童に対し、児童又はその父母若しくは法定保護者の人種、皮膚の色、性、言語、宗教、財産、心身障害、出生又は他の地位にかかわらず、いかなる差別もなしにこの条約に定める権利を尊重し、及び確保する。

３

児童に関するすべての措置をとるに当たっては、児童の最善の利益が主として考慮されるものとする

６

すべての児童が生命に対する固有の権利を有することを認める

７

児童は、出生の後直ちに登録される。児童は、出生の時から氏名を有する権利及び国籍を取得する権利を有するものとし、また、できる限りその父母を知りかつその父母によって養育される権利を有する

８

児童が法律によって認められた国籍、氏名及び家族関係を保持する権利を尊重することを約束する

９

児童がその父母の意思に反してその父母から分離されない事を確保する。ただし、児童の最善の利益のために必要であると決定する場合は、この限りでない

１０

父母と異なる国に居住する児童は、父母との人的な関係及び直接の接触を維持する権利を有する

１１

児童が不法に国外へ移送されることを防止し及び国外から帰還することができない事態を除去するための措置を講ずる

１２

自己の意見を形成する能力のある児童がその児童に影響を及ぼすすべての事項について自由に自己の意見を表明する権利を確保する

１３

児童は、口頭、手書き若しくは印刷、芸術の形態又は自ら選択する他の方法により、表現の自由についての権利を有する

２９

児童の人格、才能及びに精神的及び身体的な能力をその可能な最大限度まで発達させること 児童の父母、児童の文化的同一性、言語及び価値観、児童の居住国及び出身国民的価値観及びに自己の文明と異なる文明に対する尊重を育成すること すべての人民の間の、種族的、国民的及び宗教的集団の間の並びに原住民である者の理解、平和、両性の平等及び友好の精神に従い、自由な社会における責任ある生活のために児童に準備させること 自然環境の尊重を育成すること

３０

種族的、宗教的若しくは言語的少数民族又は原住民である児童は、自己の宗教を信仰しかつ実践し又は自己の言語を使用する権利を否定されない

３１

休息及び余暇についての児童の権利及びに児童がその年齢に適した遊び及びレクリエーションの活動を行い並びに文化的な生活及び芸術に自由に参加する権利を認める

３２

締約国は、児童の教育の妨げとなり又は児童の健康若しくは有害となるおそれのある労働への従事から保護される権利を認める

３３

締約国は、麻薬及び向精神薬の不正な使用から児童を保護し並びにこれらの物質の不正な生産及び取引における児童の使用を防止するための立法上、行政上、社会上及び教育上の措置を含むすべての適当な措置をとる

３４

締約国は、児童が不法な性的な行為を行うことを児童に対して勧誘うし又は強制することを措置する

３５

締約国は、あらゆる目的のための又はあらゆる形態の児童の誘拐を防止するためのすべての適当な措置をとる

３７

締約国は、次のことを確保する。いかなる児童も、拷問又は他の残虐な、非人道的な若しくは品位を傷つける取り扱い若しくは刑罰を受けないこと。死刑又は釈放の可能性がない終身刑は、１８歳未満の者が行った犯罪について科さないこと

３８

締約国は、１５歳未満の者を自国の軍隊に採用することを差し控えるものとする

３９

締約国は、あらゆる形態の放置、拷問若しくは他のあらゆる形態の残虐な、非人道的な若しくは品位を傷つける取り扱い若しくは刑罰又は武力紛争による被害者である児童の身体的及び心理的な回復及び社会復帰を促進するためのすべての適当な措置をとる

４０

締約国は、刑法を犯したと申したてられた児童は、児童年齢を考慮し、更に、児童が社会に復帰し及び社会において建設的な役割を担うことがなるべく促進されることを配慮した方法により取り扱われる権利を認める

４２

締約国は、適当かつ積極的な方法でこの条件の原則及び規定を成人及び児童のいずれにも広く知らせることを約束する

Cinese

一九八九年十一月二十日的儿童权利公约之条款的中文翻译

为儿童、少年与家庭

第1 条

根据本公约，所谓的**“少年”和“儿童”指**18岁以下的任何人

第2 条

每一儿童均享受公约所所载列的权利,**不因父母、肤色、性**别、宗

教而有任何差别，

也无论说哪一种语言、是否有伤残、贫富身份等状况

第3条

当成人执行有关于儿童的一切行动的时候，均要以儿童的最大利益为一种首要考虑

第6条

每人应确认每个儿童均有固有的生命权

第7条

儿童出生后应立即登记，并有自出生起获得姓名的权利，有获得国籍的权利，以及尽可能知道谁是其父母并受其父母照料的权利

第8条

缔约国承担尊重儿童维护其身份包括法律所承认的国籍、姓名及家庭关系的权利

第9条

儿童不应与父母分离，除非这样的分离符合儿童的最大利益而确有必要，**比如**说如果父母虐待或忽视孩子

第10条

如果儿童居住与父母不同的国家，有权利与家人团聚，居住同一个国家

第11条

缔约国应采取措施制止非法将儿童绑架移转国外的行为

第12条

当成人为有主见能力的儿童作出决定，儿童有权对影响**到其本人的一切事**项自由发表自己的意见成人应认真看待儿童的意见

第13条

儿童应有通过口头、书面或艺术形式而自由发表言论的权利此 项权利不应损害他人的权利

第14条

缔约国应尊重儿童享有思想、信仰和宗教自由的权利 父母应帮助儿童懂得是非对错的区别

第15条

缔约国确认儿童享有认识他人、结社自由及和平集会自由的权利，除非此项权利的行使损害他人的权利

第16条

儿童有权享受隐私，比如说有权写日记、写信等他人不应看儿童写的日记、信等，除非有很严重的理由

第17条

缔约国确认报纸、电视、广播等大众传播媒介为了儿童的成长的重要作用，**因此鼓励**报纸和电视等媒体利用简单的语言成人应确保儿童不受可能损害其福祉的信息和资料之害

第18条

缔约国应尽其最大努力，协助父母双方对儿童的养育和发展负有共同责任（**比如**说国家应确保建造学校、幼儿园、公园等等）

第19条

任何人不应伤害儿童。成人应确保儿童不致受到任何形式的身心摧残、忽视、伤害或凌辱。父母也没有伤害孩子的权利

第20条

如果儿童没有父母或者如果父母不照顾孩子，国家要保护并协助那个孩子

第21条

当收养儿童的时候，最重要的方面是保护儿童的最大利益。儿童可以被住在其他国家的家庭收养国家应该检查收养的目的不是为了获得金钱的收益

第22条

难民的儿童（也就是说由于逃难而离开自己国家的儿童）均要得到其他国家的适当保护和援助

第23条

身心有残疾的儿童有接受特别照顾和教育**的**权利，使他与其他儿童一样成长

第24条

儿童有权享有可达到的最高标准的健康。因此生病的时候，儿童要享有医疗和康复设施。成人应尽其最大努力使儿童不生病为此，首先要提供充足的营养，还要照顾儿童

第25条

儿童均有权享有好的生活。父母负有确保儿童有食品、衣服、房子来促进其生理、心理、精神、道德和社会发展的首要责任如果父母没有足够的资源满足这些要求，政府应协助他们

第28条

儿童有受教育的权利。缔约国应使所有儿童均能受到中学教育或职业教育。**国家也**应该采取措施鼓励儿童受到高中教育，还应采取一切适当措施，**确保学校**执行纪律的方式符合儿童的人格尊严及本公约的规定

第29条

教育儿童的目的应是最充分地发展儿童的个性、才智和身心能力教育要培养儿童对父母、自身的文化、语言、儿童所居住国家的尊重。教育还要培养儿**童本着各国人民、族裔、民族和宗教群体以及原**为土着居民的

人之间谅解、和平、宽容、男女平等和友好的精神，在自由社会里过有责任感的生活。儿童教育要培养对自然环境的尊重

第30条

属于少数人的儿童有权享有与其群体的其他成员共同的文化、宗教和语言

第31条

缔约国确认儿童有权享有休息和闲暇，从事与儿童年龄相宜的游戏和娱乐活动

第32条

缔约国确认儿童有权受到保护，以免从事任何可能妨碍或影响儿童教育或有害儿童健康的工作

第33条

儿童有权受到保护以免儿童利用毒品等药物或从事非法生产和贩卖此类药物的工作

第34条

儿童有权受到保护以免儿童遭一切形式的色情剥削和性侵犯之害

第35条

缔约国应采取一切适当的措施，以防绑架或买卖儿童

第37条

缔约国应确保任何儿童不受酷刑或其他形式的身体虐待。未满18岁因犯罪行而有被剥夺自由的儿童应受到人道待遇，应同成人隔开，

并有权通过探访同家人保持联系

第38条

缔约国应采取一切可行措施确保未满15岁的人在战斗当中不用武器行动
缔约国还应确保在战争的时候，儿童受到保护和医疗照顾

第39条

缔约国应采取一切适当措施，促使遭受任何形式的忽视、剥削或
凌辱虐待或武装冲突的儿童身心得以康复

第40条

违犯法律的儿童有权受到与成人不同的审判，使其将来能够重返
社会过正常的生活

第42条

所有成人和儿童都应知晓儿童权利公约的存在。每一儿童有权知
晓其享受的权利。成人也应知晓儿童享受的权利



Ringraziamenti

Si ringrazia Sergio Santoro e Federica Surleti di Bicocca Village per la straordinaria e calorosa partecipazione con cui ogni anno accolgono le edizioni del Festival “Il diritto di essere bambini”, quest’anno alla 16° edizione.

Si ringraziano: l’Università degli Studi di Milano-Bicocca, il Municipio 9 di Milano, il Dipartimento di Scienze Umane per la Formazione “Riccardo Massa” e l’Ufficio Tirocini del Corso di Laurea di Primaria, La Biblioteca di Ateneo e l’ufficio della Comunicazione, la Città di Gavardo (BS), il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi del Municipio 9 di Milano, UCI Cinemas, la Scuola di Design del Politecnico di Milano, Academy FrancoAngeli Bicocca, Associazione di Volontariato Comitato Bicocca, Ciclo gruppo della Ciclostazione “Marco Bondi” ACS dell’Università degli Studi di Milano-Bicocca, ASD Il Castelletto, MUSA, MuDiB Bicocca, Fondazione PinAC Lario Moon Project, Comunità Oklahoma, Gran Festival del Cinema Muto di Milano, ARTETV, , Scuole del Municipio 9 di Milano, I.C. Sandro Pertini con Scuola Primaria S. Pertini e Scuola Primaria G. Pirelli, l’I.C. Locatelli Quasimodo con Scuola Primaria A. Locatelli, la Scuola dell’Infanzia Bambini Bicocca, le Scuole della Città di Gavardo (BS) con la Scuola Primaria della Scuola Parrocchiale Paritaria “San Giovanni Bosco”, l’I.C. “G. Bertolotti” con la Scuola Primaria Monsignor Ferretti di Gavardo, la Scuola Primaria di Sopraponte e la Scuola Primaria di Soprazocco,

Un grazie particolare al coro degli alunni delle classi prima e seconda, dei plessi Pertini e Pirelli diretti dalla maestra Covelli Mariapia. e a tutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione di questa 16° edizione del Festival “Il diritto di essere bambini” 2026



Bicocca Village è un Entertainment Center versatile che riesce a soddisfare una vasta gamma di esigenze e un target ampio e trasversale di visitatori, offrendo numerose esperienze in un unico luogo.
Bicocca Village è situato a Milano nel quartiere residenziale “Bicocca”, al suo interno sono collocati negozi al dettaglio, dove i visitatori possono trovare marchi nazionali e internazionali, numerosi ristoranti e bar in cui gustare diverse specialità culinarie. Inoltre, per l’intrattenimento dei visitatori si possono trovare spazi dedicati al tempo libero e allo spettacolo con sale giochi e sale cinematografiche. Oltre allo shopping ed all’intrattenimento Bicocca Village offre anche servizi come parcheggi, palestra e servizi legati al sanitario. Versatilità, dinamismo ed innovazione sono gli aspetti cardine che fanno di Bicocca un centro polifunzionale all’avanguardia ed adatto alle esigenze di ogni persona.

Questo libriccino è realizzato per il Festival 2026 "Il diritto di essere bambini" 16° edizione ed è distribuito gratuitamente alle/ai bambine/i, alle famiglie, agli insegnanti che partecipano alle iniziative del Festival. Altre copie possono essere acquistate presso la ***Copisteria Ora Studio*** *- Viale Sarca,198 Milano 20126 - tel. 02/6610387*